

*“C'è prima di tutto il servizio al bisogno
dei molti che attendono o chiedono,
o implorano il nostro contributo
l'urgenza di un dovere al quale
nessuno dovrebbe sottrarsi”.*

VITTORIO FORMENTANO

Fondatore di AVIS

Anno 1927

INDICE

Lettera del Presidente di AVIS Provinciale Lecco	3
La metodologia utilizzata	4
IDENTITA'	5
<i>Il Sistema AVIS</i>	5
<i>AVIS Provinciale Lecco</i>	6
<i>La storia – I Presidenti</i>	7
<i>La "Mission", i Valori, I Principi di comportamento, gli Stakeholder</i>	8
<i>La "mappa" degli Stakeholder</i>	10
<i>Le linee strategiche</i>	11
GOVERNANCE - ORGANIZZAZIONE	12
<i>La Struttura di governo</i>	12
<i>I Soci</i>	12
<i>I Soci persone fisiche</i>	13
<i>I Soci persone giuridiche</i>	19
<i>Gli Organi associativi di governo</i>	21
<i>Il Sistema di governo e le risorse umane</i>	22
RISORSE FINANZIARIE	25
<i>Criteri di redazione e valutazione dei documenti di bilancio</i>	25
<i>Rendiconto gestionale</i>	26
<i>Stato patrimoniale</i>	27
ATTIVITA' ISTITUZIONALE INTERNA ED ESTERNA	29
<i>Sintesi dell'attività 2012</i>	29
<i>Risultati dell'attività donazionale</i>	34
<i>I rapporti con gli Stakeholder - Stakeholder interni</i>	40
<i>Stakeholder diretti esterni</i>	43
<i>Stakeholder indiretti esterni</i>	47
LINEE D'INDIRIZZO PER IL FUTURO	48

LETTERA DEL PRESIDENTE di AVIS PROVINCIALE LECCO

E' già trascorso un anno dalla pubblicazione del primo Bilancio Sociale di AVIS Provinciale Lecco ed è tempo di presentare il secondo. Abbiamo diligentemente cercato di registrare tutte le azioni compiute dalla nostra Associazione nell'arco del 2012 ed anche gli avvenimenti che l'hanno in qualche modo coinvolta, interessata.

Lo scorso anno, con la decisione di porre mano alla redazione del primo bilancio sociale abbiamo compiuto una scelta precisa: quella di ispirare il nostro modo di essere associazione alla cultura della trasparenza e della rendicontazione sociale. Non si tratta di rendere conto soltanto ai propri associati ma a tutti coloro che a qualsiasi titolo sono interlocutori di Avis Provinciale Lecco, i cosiddetti "stakeholder".

Qualcuno potrebbe pensare che la brochure del bilancio sociale sia una sorta di catalogo patinato finalizzato a mettere in mostra dirigenti e attività svolta, una vetrina per migliorare l'immagine dell'Associazione: concezione errata e in netto contrasto con la cultura della trasparenza che sottende la "ratio" della rendicontazione sociale. Non è un'operazione di marketing per "vendere" l'immagine ma un atto di responsabilità sociale nei confronti di tutti gli interlocutori di AVIS e, in ultima analisi, dell'intera società.

Non va mai dimenticato che la vita e lo sviluppo dell'Associazione fanno perno sul rapporto di fiducia con i soci e gli interlocutori: la trasparenza e la rendicontazione sociale sono elementi determinanti per un'associazione importante e articolata come AVIS con quindicimila associati in provincia di Lecco e un milione e trecentomila associati in Italia.

Non per nulla il tema prescelto da Avis Nazionale per la propria Assemblea "Generazioni in solidarietà" esprime bene l'articolata realtà avisina, così come l'ho conosciuta in questi anni trascorsi alla guida di Avis Provinciale Lecco. Ho incontrato tante realtà e tante persone, dai livelli comunali a quelli regionali e nazionali, ho toccato con mano situazioni all'avanguardia ed altre arretrate ma ho sempre trovato la consapevolezza che la persona, l'altro, è una risorsa di umanità con la quale rapportarsi, una risorsa che non può essere ignorata bensì valorizzata. Questa è la forza di AVIS, una grande Associazione dove operano e si impegnano persone di ogni estrazione sociale, di diversa identità culturale e/o religiosa, di diversa età, tutte connesse col filo rosso della solidarietà, non solo verso chi ha problemi di salute ma verso l'intera società civile.

Bruno Manzini
Presidente AVIS Provinciale Lecco

LA METODOLOGIA UTILIZZATA

AVIS PROVINCIALE DI LECCO, nel far proprie le indicazioni e sollecitazioni che da tempo pervengono da AVIS Nazionale e Regionale, a far tempo dal 2011 ha costituito al suo interno un gruppo di lavoro composto da soci e dirigenti associativi, per un tavolo di confronto/riflessione sull'utilità e sviluppo della rendicontazione sociale all'interno del proprio contesto associativo allo scopo di pervenire alla realizzazione di un proprio Bilancio Sociale quanto più possibile comprensibile, strutturato, partecipato e non autoreferenziale.

A tale scopo il gruppo di lavoro ha adottato le LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI MISSIONE E DEL BILANCIO SOCIALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO (1° Edizione giugno 2009) del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato delle quali riportiamo la parte introduttiva che illustra il perché e la necessità per una organizzazione non-profit come AVIS di dotarsi di un Documento quale il Bilancio Sociale.

“Nell’attuale fase storica di affermazione del principio di sussidiarietà la legittimazione delle Organizzazioni di volontariato (OdV) e del non profit, in generale, non deriva più soltanto dal riconoscimento pubblico della funzione che svolgono quanto dalla loro dimostrabile capacità di realizzare la “mission” e, attraverso questa, di svolgere attività di interesse generale e socialmente rilevanti che ne comprovino la funzione “pubblica”.

Ciò richiede a tali organizzazioni sempre maggiori responsabilità, in particolare per quanto riguarda la capacità di buona gestione e la trasparenza. Tutti coloro che, in un modo o in un altro, sostengono un’organizzazione (donatori, volontari, ecc.), ma anche i destinatari dei servizi, ed in generale la società tutta, devono avere la possibilità di sapere quante risorse pervengono all’organizzazione, quale è la loro provenienza, come vengono utilizzate, quali risultati producono. Laddove questo non sia possibile, o lo sia in modo insufficiente, si mette a grave rischio il rapporto di fiducia con i propri interlocutori e si presta il fianco a critiche e sospetti. La trasparenza deve inoltre accompagnarsi ad una capacità gestionale sempre più raffinata, con l’adozione di strumenti che favoriscano un uso efficace ed efficiente delle risorse.

In questo senso assume primaria rilevanza il bilancio, che dovrebbe servire a rendere conto in modo sistematico sull’attività svolta e sui risultati raggiunti a tutti i soggetti portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi, i cosiddetti “stakeholder”.

D’altra parte risulta sempre più evidente come le informazioni che provengono dai tradizionali documenti contabili non siano sufficienti a rappresentare adeguatamente l’operato di una organizzazione e per coglierne le complesse e variegate relazioni intrattenute con i diversi stakeholder. Tale insufficienza, che sussiste per le imprese for profit, a fronte di una visione ampia e non limitata alla sola dimensione economico-finanziario-patrimoniale e delle loro responsabilità nei confronti degli stakeholder, a maggior ragione esiste per le organizzazioni no profit e per gli enti pubblici. La ragion d’essere di tali soggetti consiste infatti – in senso lato - nella ‘produzione di utilità/benessere sociale’, rispetto alla quale gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali risultano puramente strumentali”.

Il nostro Bilancio Sociale si concentra sulla rendicontazione del ruolo specifico che AVIS Provinciale riveste all’interno del Sistema AVIS a livello locale e delle attività che ha realizzato in via diretta per il perseguimento della propria missione associativa e per il soddisfacimento delle aspettative dei propri Stakeholder.

Per raccontare attraverso il Bilancio Sociale l’impianto articolato e complesso dell’impegno e della solidarietà che AVIS Provinciale di Lecco esprime si è seguito un percorso che, allacciandosi alla storia e ai valori di AVIS, descrive la nostra organizzazione associativa, l’attività istituzionale, le azioni intraprese nel perseguimento dei nostri scopi sociali, le modalità con cui sono state utilizzate le risorse economiche.

Il Documento è frutto di un processo in work progress in quanto, dando evidenza alla stessa ragion d’essere e dell’attività che svolge, dà corso alla rendicontazione sociale basata sui principi di responsabilità, trasparenza, veridicità, correttezza, coerenza e inclusione.

L'IDENTITA'

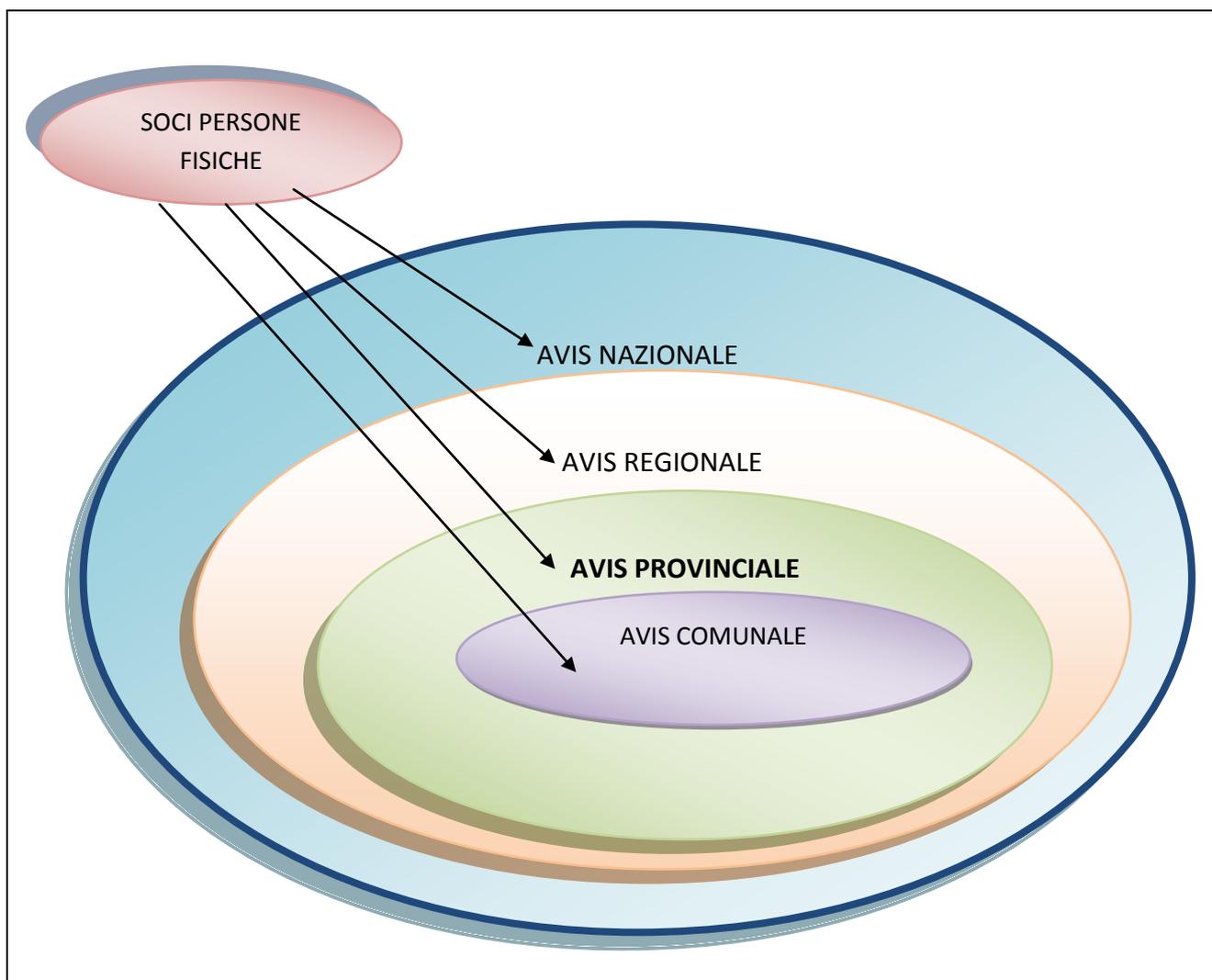
IL SISTEMA AVIS

L'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) è costituita dalle persone che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue ed è organizzata in Associazioni Nazionale, Regionali, Provinciali e Comunali denominate rispettivamente AVIS Nazionale, AVIS Regionali, AVIS Provinciali e AVIS Comunali. I soci persone fisiche che hanno aderito ad un' AVIS Comunale diventano al contempo soci delle AVIS sovra ordinate.

Le AVIS dei livelli comunali, provinciali e regionali sono a loro volta soci dell'AVIS Nazionale, oltre che delle AVIS dei livelli territoriali superiori (esempio: le Avis

Comunali sono socie sia dell' AVIS Provinciale territorialmente competente che dell' AVIS regionale competente per territorio, oltre che di AVIS Nazionale. Lo stesso dicasi per le AVIS dei livelli provinciale e regionale.

L'AVIS di qualsiasi livello territoriale è giuridicamente e patrimonialmente autonoma, pur essendo collegata da un rapporto associativo con le AVIS dei vari livelli. Si tratta di un'organizzazione "a rete" costituita - oltre che da persone fisiche - da più Associazioni autonome collegate e complementari, oltre che simili per scopi sociali.



AVIS PROVINCIALE DI LECCO

L'Associazione denominata "AVIS PROVINCIALE DI LECCO" è costituita da coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue e da n. 19 Associazioni Comunali denominate "AVIS Comunale di" seguito dal nome del Comune.

AVIS Provinciale di Lecco ha sede legale a Lecco, Viale Montegrappa 8 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito della Provincia di Lecco. Aderisce all'AVIS Nazionale nonché all'AVIS Regionale Lombardia, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale.

L'AVIS Provinciale di Lecco è un'associazione di volontariato apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica. Ha lo scopo di promuovere la donazione di sangue volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio-sanitario ed operatore della salute, anche al fine di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

L'AVIS Provinciale di Lecco pertanto, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli dell'AVIS Nazionale e dell'AVIS Regionale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si propone di:

- Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con i massimi livelli di sicurezza trasfusionale e la promozione per il buon utilizzo del sangue;

- Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- Promuovere un'adeguata diffusione delle proprie associate su tutto il territorio Provinciale, con particolare riferimento alle aree carenti e delle attività associative e sanitarie ad esse riconosciute, come la raccolta del sangue e degli emocomponenti;
- Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello Provinciale.

Nel 1995, a seguito della costituzione della nuova Provincia di Lecco, il 12 novembre dello stesso anno è stata istituita AVIS Provinciale di Lecco per iniziativa delle AVIS Comunali esistenti sul territorio.

L'Associazione ha preso forma a seguito dell'attività di un Comitato provvisorio in connessione con AVIS Regionale e AVIS Nazionale e le Istituzioni Pubbliche territoriali competenti, con la finalità di svolgere una funzione di indirizzo, di coordinamento e verifica nei confronti delle diciannove AVIS Comunali presenti in provincia di Lecco.

AVIS Provinciale di Lecco è una realtà che per l'anno 2012 ha concorso in ambito regionale al 6% in termini di soci donatori e per il 6,15% in termini di donazioni.

Un ulteriore indicatore che sta a significare la rilevanza dell'attività donazionale svolta è rappresentato dal cosiddetto "indice di penetrazione", calcolato sulla base del rapporto tra i donatori attivi e la popolazione potenzialmente donatrice, ovvero i cittadini di età compresa tra i 18 e i 65 anni. In Provincia di Lecco nel 2012 (*fonte Avis Regionale Lombardia*) l'indice di penetrazione dei soci donatori è stato pari al 6,92% contro il dato a livello regionale attestato al 4,15%.

Il dato è confermato anche dai nuovi soci donatori del 2012 che per la Provincia di Lecco

si attesta allo 0,70% mentre a livello regionale si limita allo 0,43%.

Altro dato significativo è rappresentato dall'incremento dei soci donatori nel periodo 2009/2012: +18,41% a fronte del +6,16% a livello regionale. L'indice donazionale, ossia il rapporto fra il numero delle donazioni e i donatori evidenzia, sempre per l'anno 2012, il 2,15 in provincia di Lecco a fronte del 2,02 a livello regionale.

Il contributo dei volontari non si esprime solo in termini di donazione ma anche di coinvolgimento e partecipazione di tutti coloro che, impegnati nei livelli associativi e di responsabilità, testimoniano con la loro attività una

partecipazione sociale e civile propria della cittadinanza attiva.

L'implementazione nel corso degli anni della nostra realtà associativa provinciale è comunque frutto della storia e dei processi di crescita delle AVIS Comunali che, grazie ai donatori ed ai volontari dirigenti, esprimono con il gesto del dono alti valori etici e sociali in un percorso condiviso e integrato.

AVIS Provinciale di Lecco prosegue la propria missione nella salvaguardia dei valori e dei principi di comportamento che le sono propri, dando vita ad un processo di miglioramento continuo ed adeguando le proprie azioni strategiche e operative ai mutamenti del contesto in cui opera.

LA STORIA

12 novembre 1995	• ASSEMBLEA COSTITUTIVA di AVIS PROVINCIALE LECCO con la nomina dei componenti del Comitato Provvisorio nelle persone dei sigg. Ravasi Maria, Frigerio Gianluigi, Piatti Alfredo, Bernasconi Mario, Tavola Serafino
23 marzo 1996	• I^ ASSEMBLEA PROVINCIALE ed elezione del I° Consiglio Direttivo
4 dicembre 1997	• RICONOSCIMENTO della QUALIFICA di ONLUS con D. Lgs. n. 460 del 4\12\1997
28 dicembre 1999	• ISCRIZIONE AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO con DPGR n° 52566 del 28\12\1999 - Foglio n° 455 - Progressivo 1814 - ID. 3884 Sezione A (Sociale)
22 gennaio 2005	• APPROVAZIONE dello STATUTO di AVIS Provinciale Lecco da parte dell'Assemblea Straordinaria
21 novembre 2005	• GEMELLAGGIO con AVIS Provinciale di Cremona
15 luglio 2008	• STIPULA della CONVENZIONE con l'AZIENDA OSPEDALIERA DELLA PROVINCIA DI LECCO" per la raccolta di sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale
18 ottobre 2008	• INAUGURAZIONE della nuova sede associativa a Lecco - via Montegrappa 8
28 marzo 2009	• MODIFICA dello STATUTO da parte dell'Assemblea Straordinaria

I PRESIDENTI

<i>Tavola Serafino</i>	1996 - 2002
<i>Maggi Pierangela</i>	2002 - 2009
<i>Pozzoni Isidoro</i>	2009 - 2010
<i>Manzini Bruno</i>	2010

LA "MISSION"

- Promuovere la donazione di sangue intero o sua frazione;
- Diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile, della tutela del diritto alla salute;
- Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati e dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue;
- Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini in connessione con AVIS Nazionale e Regionale e con il Servizio Sanitario Nazionale;
- Promuovere la diffusione di AVIS Comunali sul territorio provinciale;
- Favorire lo sviluppo della donazione volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole a livello provinciale.

I VALORI

- ↻ La solidarietà
- ↻ Il dono
- ↻ La partecipazione sociale e civile
- ↻ La cittadinanza attiva
- ↻ La Responsabilità
- ↻ La tutela del diritto alla salute

I PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

- L'Impegno costante
- L'Associazionismo
- La Gratuità
- L'Anonimato
- La Consapevolezza
- Il senso civico

GLI STAKEHOLDER o Portatori di interessi

Nel perseguimento dei propri scopi AVIS Provinciale di Lecco si interfaccia con le istituzioni presenti sul territorio ed una molteplicità di soggetti denominati "stakeholder" che concorrono al perseguimento di finalità comuni.

Gli stakeholder sono soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, istituzioni, ecc.) portatori di diritti, aspettative ed interessi legittimi correlati ad AVIS Provinciale di Lecco o, viceversa, che concorrono a determinare le condizioni di sviluppo, le azioni e i risultati.

Nella mappa degli stakeholder vengono rappresentati graficamente i soggetti sotto elencati.

Stakeholder diretti interni

Soci (persone fisiche)	Soci Donatori	Persone che periodicamente e volontariamente donano il sangue ed emocomponenti in maniera associata, responsabile, gratuita, anonima.
	Soci Collaboratori	Volontari che partecipano con continuità alla vita associativa
AVIS Comunali (persone giuridiche)	19 AVIS Comunali della provincia di Lecco	Associazioni giuridicamente autonome preposte alla promozione del dono del sangue ed alla condivisione degli obiettivi della mission di AVIS Provinciale di Lecco
AVIS Regionale AVIS Nazionale	AVIS Regionale Lombardia AVIS Nazionale	AVIS di livello superiore che concorrono alla promozione del dono del sangue
Risorse Umane	Collaboratori	Soggetti che prestano la loro opera e professionalità a favore di AVIS Provinciale di Lecco
Organi Associativi di Governo	Assemblea provinciale degli associati; Consiglio Direttivo provinciale; Comitato Esecutivo; Presidente e Vicepresidente Vicario.	Organi statutari che concorrono alla definizione della strategia ed alla gestione di AVIS Provinciale di Lecco
Organi di Controllo interno	Collegio dei Revisori dei Conti	Organismo collegiale che verifica la corretta gestione amministrativa dell'Associazione
	Commissione Verifica Poteri	Organismo collegiale preposto al controllo della regolare posizione dei legali rappresentanti dei soci persone giuridiche e dei delegati soci persone fisiche in occasione dell'assemblea annuale.

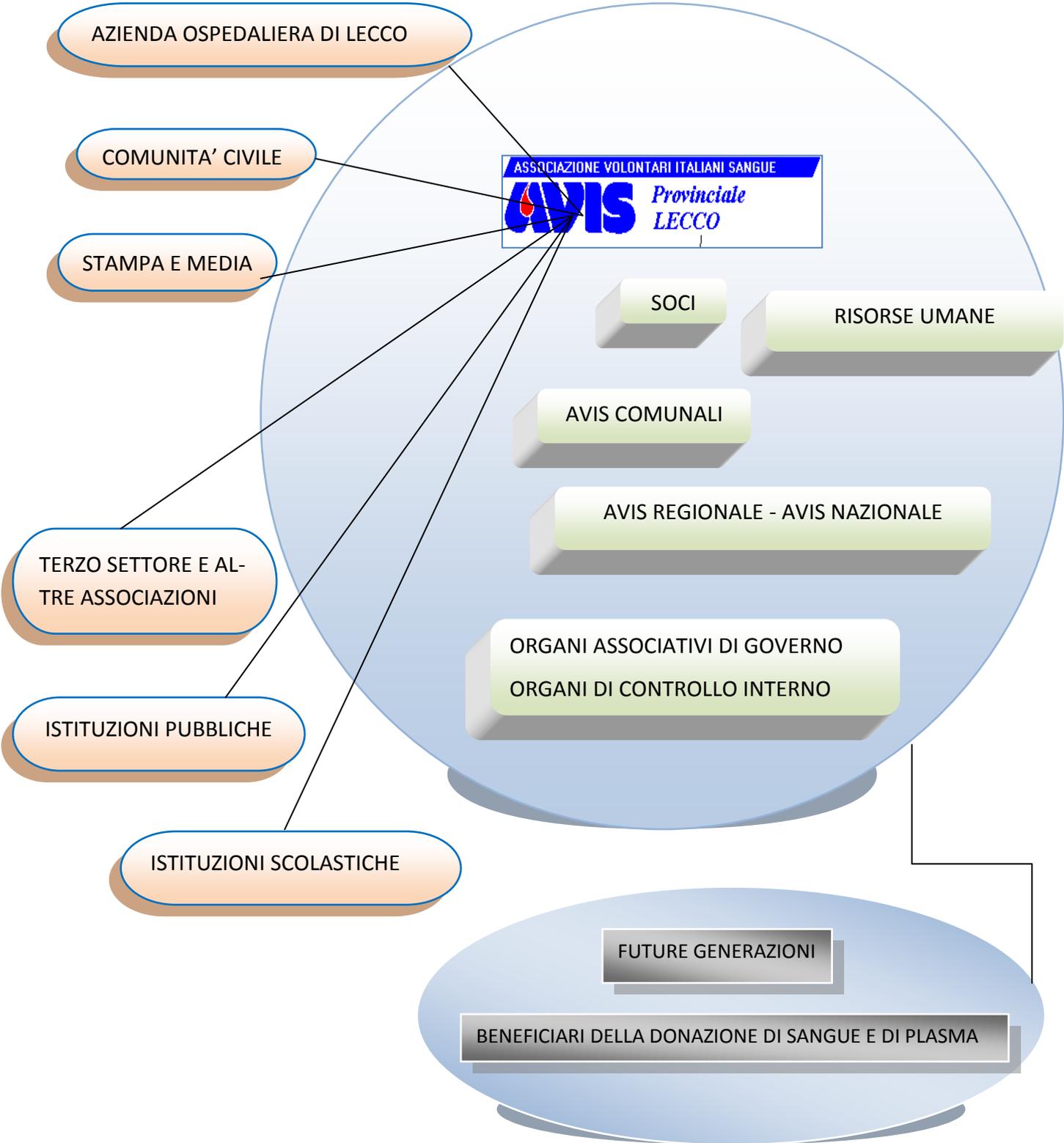
Stakeholder diretti esterni

Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco	Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia	Struttura sanitaria deputata alla raccolta di sangue ed emocomponenti per uso trasfusionale
Comunità Civile	Cittadini, Enti pubblici locali	Soggetti della società civile che collaborano alla promozione e informazione per reclutare potenziali donatori
Stampa e media	Giornali locali, Trasmittenti radio e TV locali	Canali di diffusione del messaggio AVIS
Terzo settore e altre Associazioni	SOLEVOL Centro Servizi al Volontariato di Lecco, Telethon, A.L.D.E., A.I.D.O., A.D.M.O,	Soggetti che collaborano alla diffusione della cultura del dono, della solidarietà, della gratuità, della cittadinanza attiva.
Istituzioni Pubbliche	Stato, Regione Lombardia e Provincia di Lecco	Erogazione del contributo "5 per mille", Tenuta del Registro Regionale del Volontariato (Art. 6 della Legge 266/91) e controllo del mantenimento dei requisiti di iscrizione.
Istituzioni scolastiche	Scuole primarie e secondarie della provincia di Lecco	Istituzioni coinvolte in progetti formativi per diffondere la cultura del dono ed i valori della solidarietà

Stakeholder esterni

Future generazioni	I cittadini di domani	Futuri cittadini che trarranno vantaggio dalla diffusione della cultura del dono e dalla salvaguardia della salute perseguiti da AVIS
Soggetti beneficiari della donazione del sangue	Cittadini con bisogno di salute	Soggetti che ricevono, tramite il Sistema Sanitario Nazionale, il sangue e gli emoderivati donati

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER



LE LINEE STRATEGICHE

CONDIVISIONE

- ✓ Valorizzare le attività delle Avis Comunali;
- ✓ Sviluppare, coordinare e potenziare il flusso informativo fra le AVIS Comunali e AVIS Provinciale;
- ✓ Gestire e presidiare il flusso informativo di AVIS Provinciale con AVIS Regione Lombardia e AVIS Nazionale.

FORMAZIONE

- ✓ Sostenere e coordinare l'attività di formazione delle AVIS Comunali.

PROMOZIONE

- ✓ Promuovere e organizzare eventi e campagne a livello provinciale attraverso progetti realizzati anche in collaborazione con istituzioni del territorio e altre associazioni del dono.

COMUNICAZIONE

- ✓ Promuovere la diffusione delle finalità associative attraverso la stampa, i media locali e la produzione di materiale multimediale.
- ✓ Il sito web www.avisprovincialecco.it costituisce la principale modalità di comunicazione dell'Associazione. Il suo potenziamento e sviluppo rappresenta un obiettivo strategico pluriennale i cui elementi cardine sono un aumento di navigabilità ed ergonomia oltre all'implementazione dell'offerta dei servizi e della funzionalità per l'utenza, così da garantire la massima interattività e il punto di approdo di tutti gli elementi informativi della rete di AVIS Provinciale.

TUTELA DEL DIRITTO ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Privacy)

- ✓ Garantire a tutti gli associati e ai soggetti che interagiscono con l'Associazione il diritto alla protezione dei propri dati personali, e che il trattamento si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

LA GOVERNANCE E L'ORGANIZZAZIONE

LA STRUTTURA DI GOVERNO

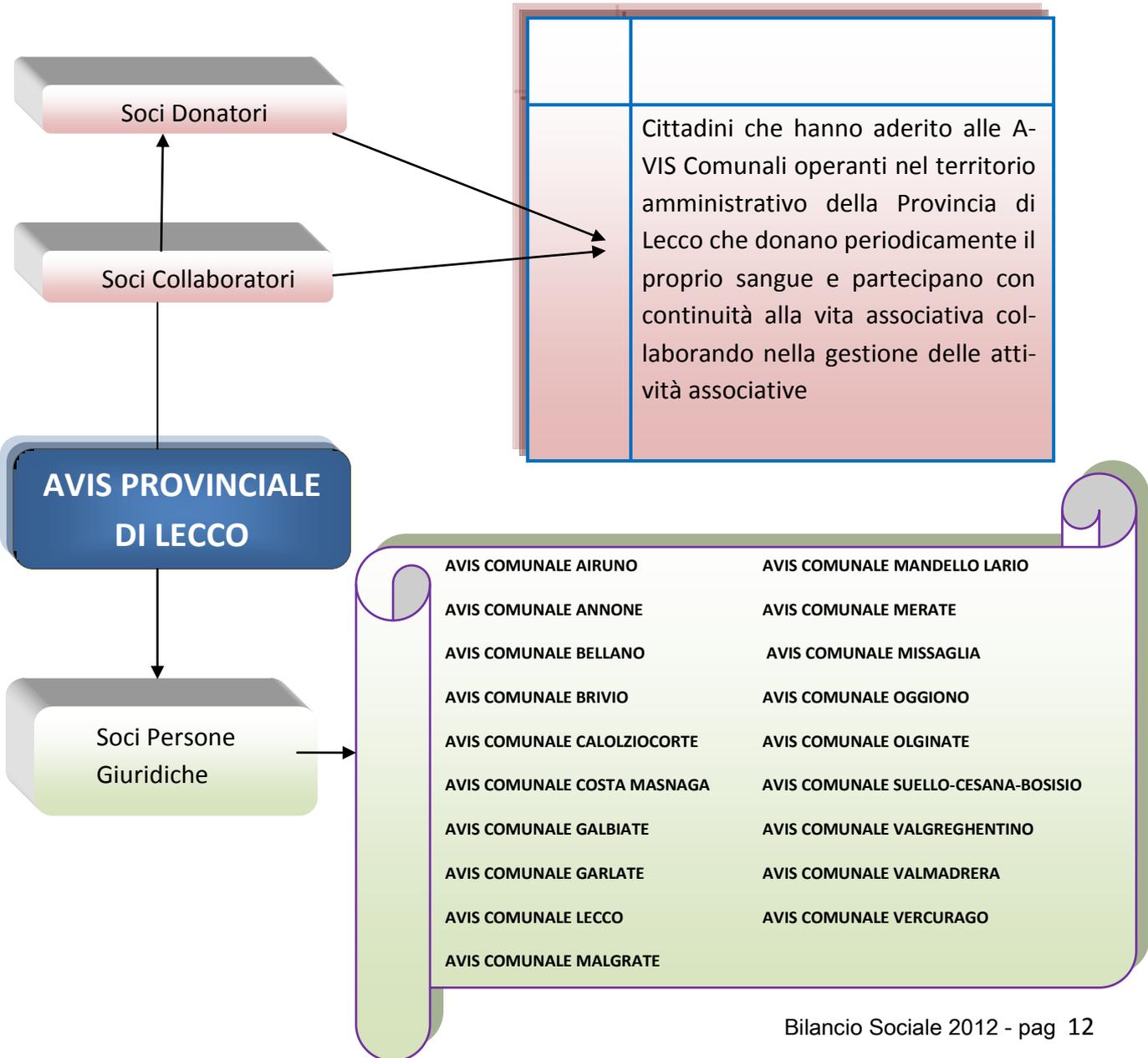
L'operatività, il governo ed il controllo di AVIS Provinciale di Lecco sono garantite dalle risorse strumentali e umane a disposizione e sono frutto dell'impegno congiunto dei soci e degli organi associativi che concorrono alla realizzazione qualitativa degli obiettivi dichiarati dall'Associazione, nello stile e nelle prerogative delle Associazioni di Volontariato.

I valori che esprimono queste persone determinano il grado di soddisfazione dei bisogni degli Stakeholder interni ed esterni.

I Soci

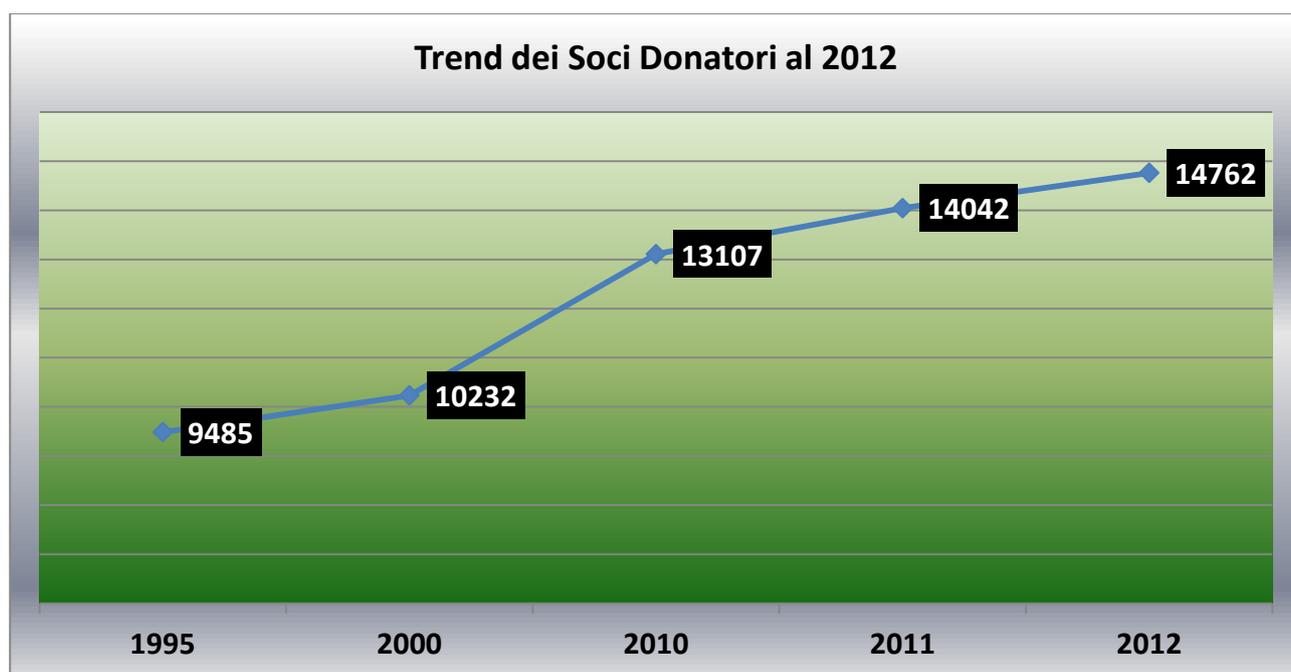
I soci di AVIS Provinciale di Lecco sono rappresentati da **persone fisiche** e da **persone giuridiche**.

ORGANIGRAMMA AVIS PROVINCIALE di LECCO

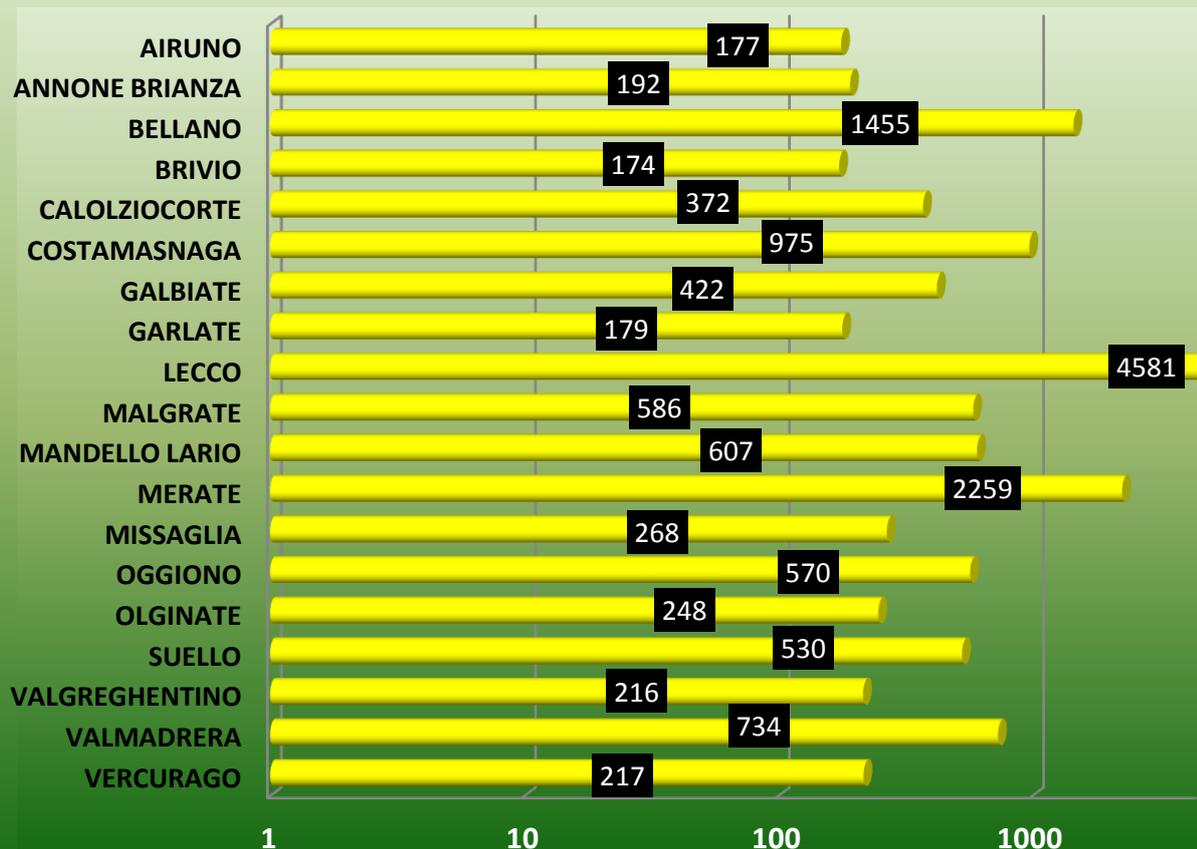


Soci Persone Fisiche

AVIS COMUNALE	ANNO 2010			ANNO 2011				ANNO 2012			
	DONA TORI	NON DO- NA- TORI	TOTA- LE	DONA- TORI	NON DONA- TORI	TOTALE	Variaz. % 2010- 2011	DONA- TORI	NON DONA- TORI	TOTA- LE	Variaz. % 2011- 2012
AIRUNO	143	7	150	160	7	167	11,89	177	8	185	10,78
ANNONE B.ZA	182	13	195	180	15	195	-1,19	192	15	207	6,15
BELLANO	1303	12	1315	1383	13	1396	6,14	1455	14	1469	5,23
BRIVIO	131	0	131	168	0	168	28,24	174	1	175	4,17
CALOLZIOCORTE	343	22	365	366	24	390	6,71	372	20	392	0,51
COSTA MASNAGA	825	15	840	931	17	948	12,85	975	18	993	4,75
GALBIATE	386	4	390	415	4	419	7,51	422	4	426	1,67
GARLATE	157	2	159	170	2	172	8,28	179	4	183	6,40
LECCO	4155	15	4170	4.404	15	4419	5,99	4581	20	4601	4,12
MALGRATE	554	9	563	576	11	587	3,97	586	10	596	1,53
MANDELLO LARIO	565	8	573	566	8	574	0,18	607	8	615	7,14
MERATE	1835	26	1861	2.060	27	2087	12,26	2259	26	2285	9,49
MISSAGLIA	241	3	244	258	5	263	7,05	268	6	274	4,18
OGGIONO	505	52	557	537	52	589	6,34	570	48	618	4,92
OLGINATE	221	10	231	237	11	248	7,24	248	12	260	4,84
SUELLO	497	14	511	518	14	532	4,23	530	16	546	2,63
VALGREGHENTINO	186	4	190	197	6	203	5,91	216	4	220	8,37
VALMADRERA	698	19	717	715	19	734	2,44	734	20	754	2,72
VERCURAGO	180	7	187	201	7	208	11,67	217	3	220	5,77
TOTALE Soci Per- sone Fisiche	13107	242	13349	14042	257	14299	7,13	14762	257	15019	5,04



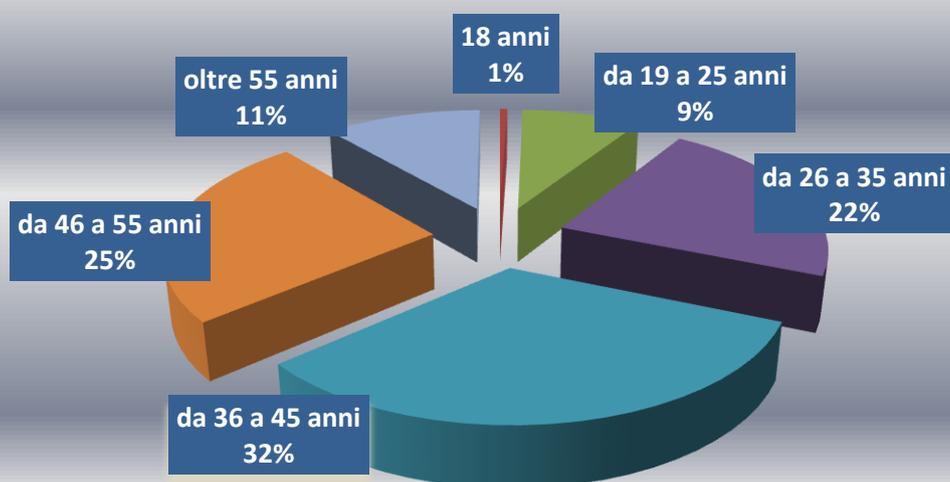
Soci Donatori per AVIS Comunale al 31.12.2012



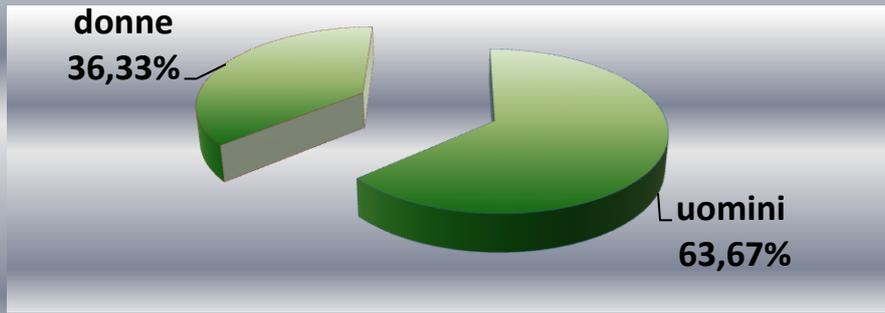
Fasce d'età al 31.12.2012



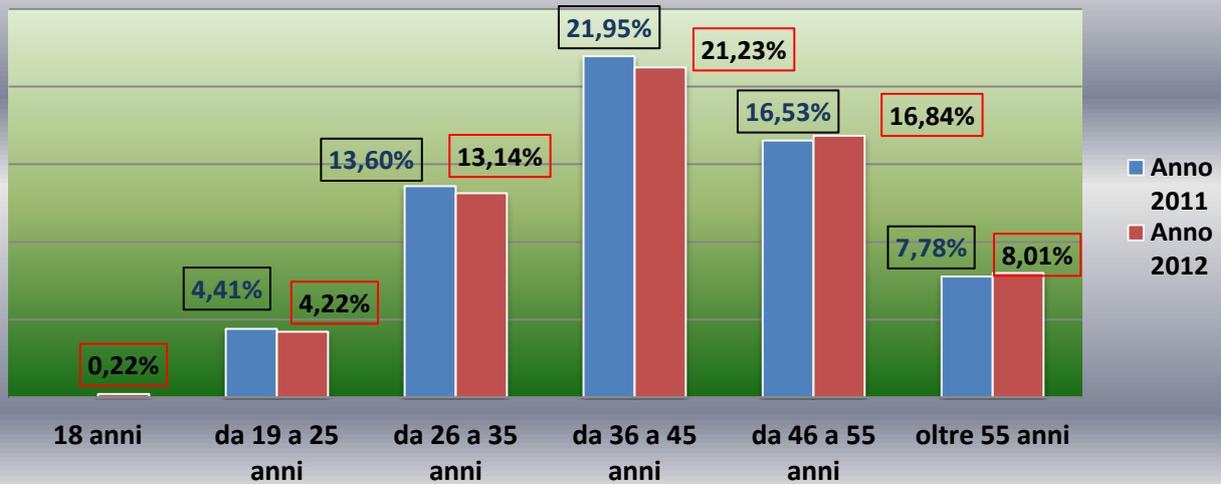
Soci Donatori per fasce d'età al 31.12.2012



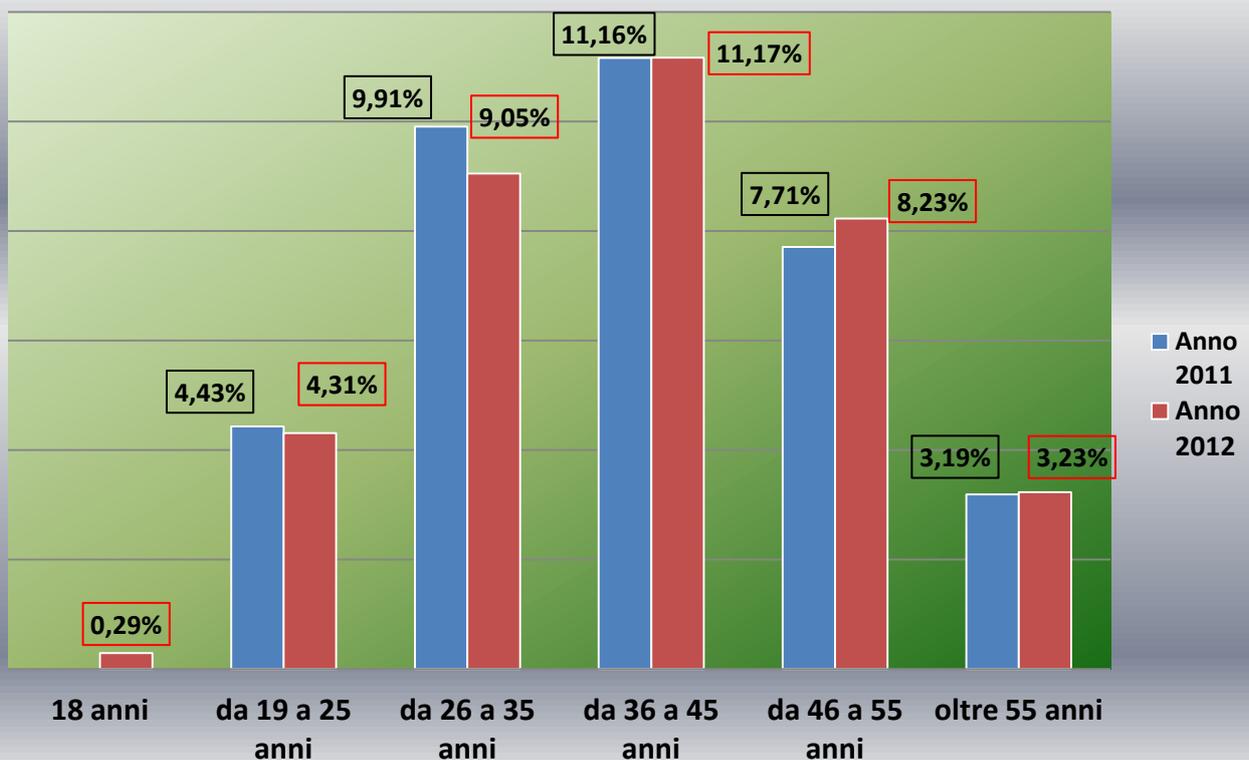
Soci Donatori per sesso al 31.12.2012

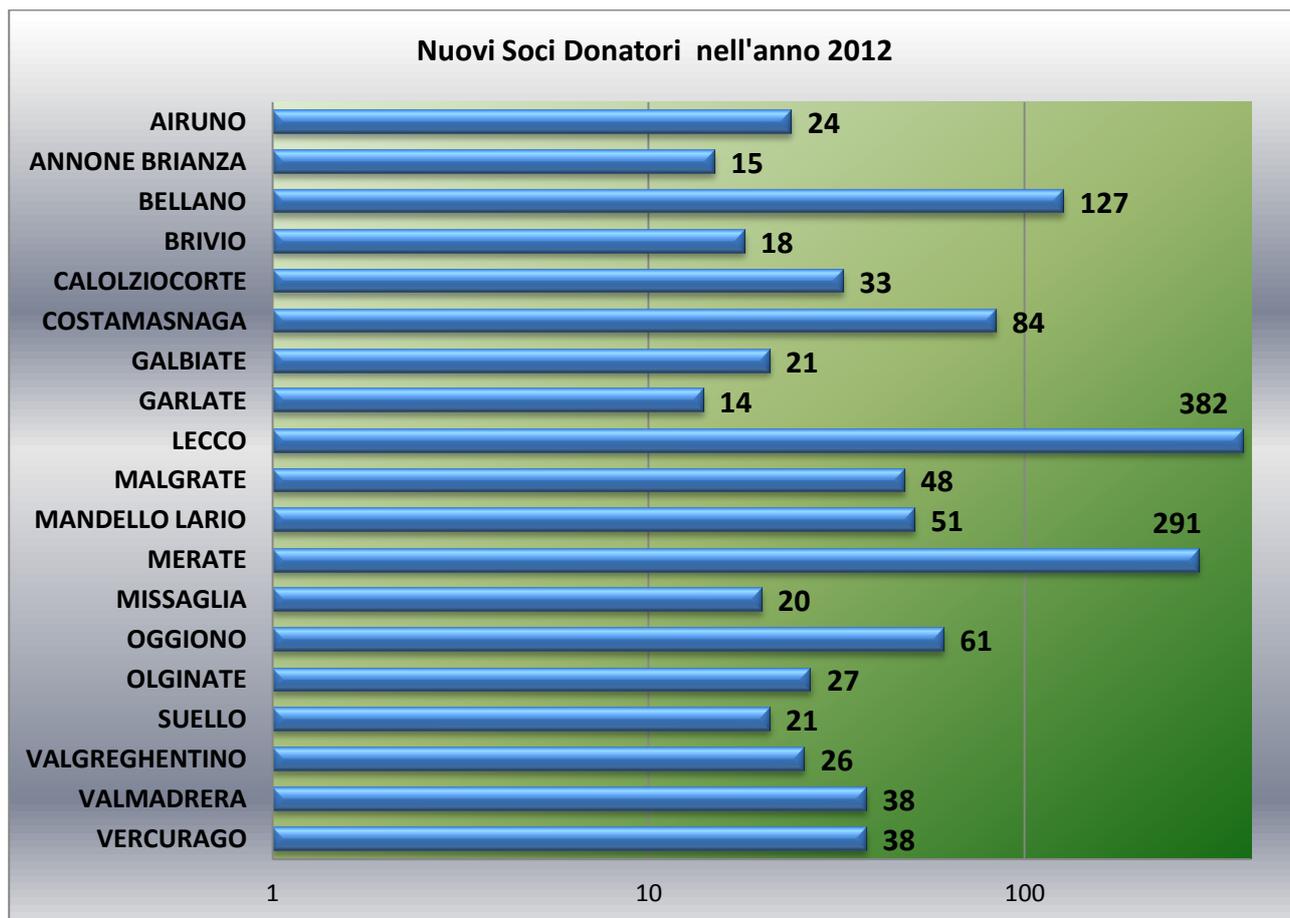
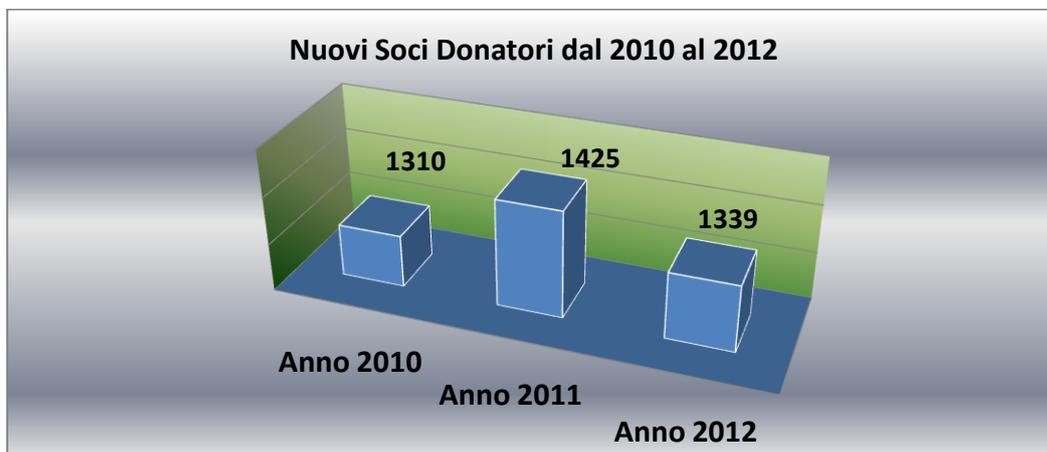


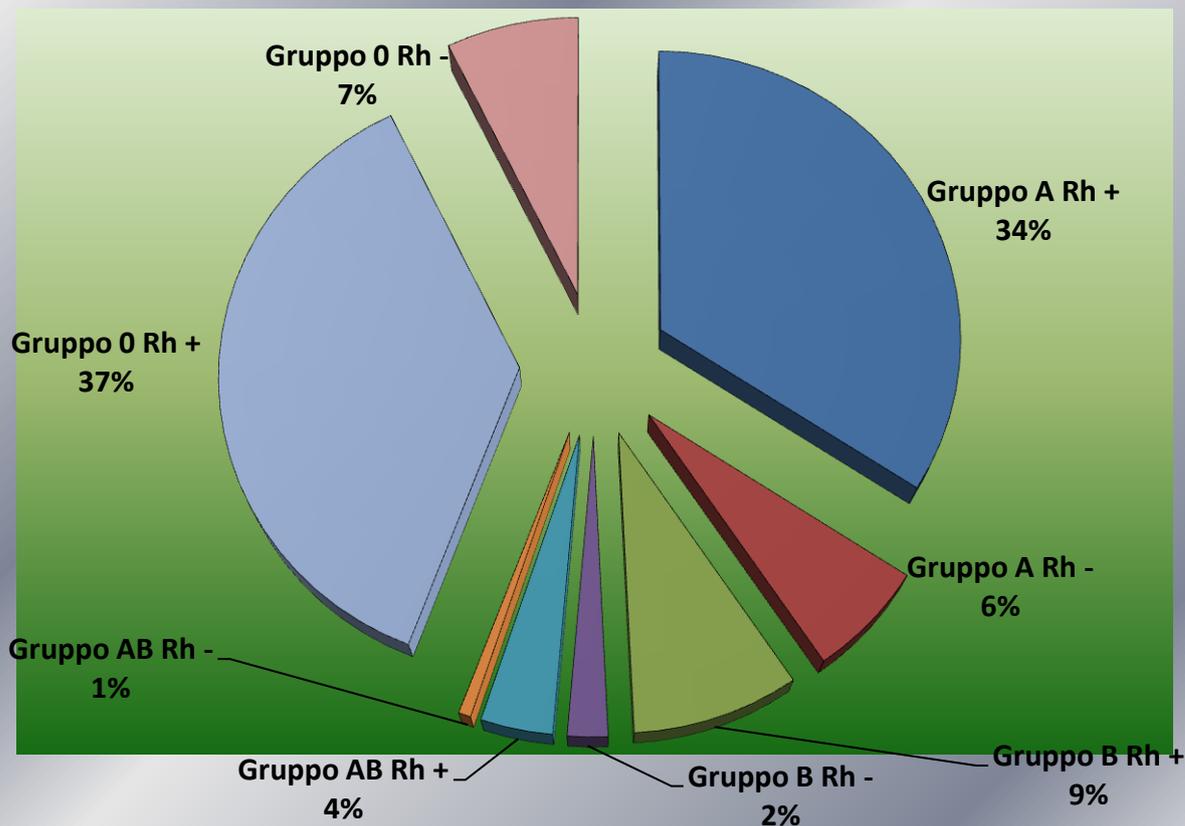
Soci Donatori Uomini per fasce d'età nel 2011 e 2012



Soci Donatori Donne per fasce d'età nel 2011 e 2012

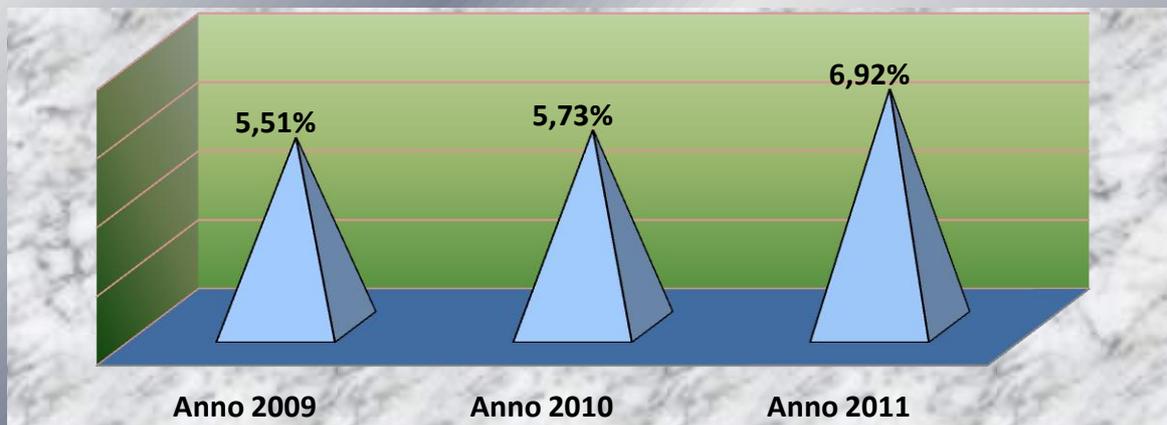






Gruppi ematici dei Soci Donatori al 31 .12.2012

Indice di penetrazione dei Soci Donatori sulla popolazione della Provincia di Lecco di età dai 18 ai 65 anni



L'analisi dei dati rappresentati nei grafici relativi ai soci donatori persone fisiche evidenzia elementi significativi degni di rilievo:

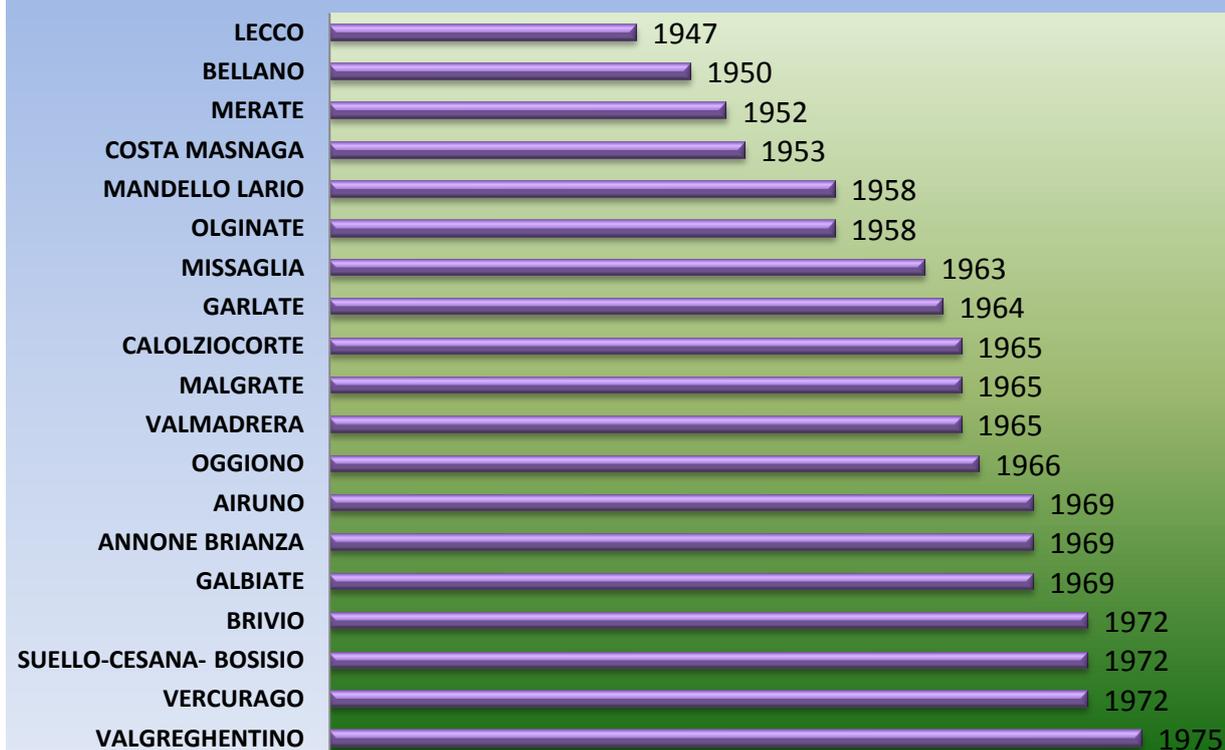
- Il trend dei soci donatori ha registrato negli ultimi cinque anni una crescita costante passando da n. 11.946 nel 2008 a n. 14.762 nel 2012. Questo denota l'attenzione di AVIS Pro-

vinciale e delle AVIS Comunali nell'implementazione e sviluppo della base associativa, elemento principe per il conseguimento della mission che l'Associazione persegue in tema di donazione di sangue e di cittadinanza attiva.

- I donatori hanno registrato negli anni un costante incremento con percentuali varianti dal 3,07% nel 2008 al 5,04% nel 2012. La crescita è spalmata in modo sostanzialmente omogeneo su tutte le AVIS Comunali, con alcuni posizionamenti di eccellenza nelle Comunali di ridotte dimensioni ove può incidere maggiormente il numero di nuove adesioni.
- Le fasce d'età identificate all'interno del range 18 – 65 anni (fascia d'età contemplata per l'attività donazionale) nel 2012 evidenziano la fetta più ampia fra i 36 e i 45 anni. Ne consegue la necessità di perseguire e incrementare l'attività promozionale rivolta alla fascia giovanile, attraverso azioni sinergiche di educazione alla salute e promozione del dono del sangue con le istituzioni e i gruppi rivolti ai giovani (scuola, associazioni sportive e ricreative, gruppi informali, luoghi di aggregazione).
- La distribuzione per genere dei soci complessivi vede la preminenza maschile: 63,67% uomini a fronte del 36,33% donne. E' tuttavia importante rilevare come nel periodo 2009/2012 il numero di donatrici abbia registrato un incremento superiore rispetto ai donatori (24,4% contro 15,3%).
- Nel 2011, ultimo dato disponibile della popolazione, l'indice di penetrazione dei soci donatori sulla popolazione 18 – 65 anni risulta significativo: 6,92 a livello provinciale a fronte del 4,15 a livello regionale, a dimostrazione della generosità della popolazione lecchese ed il radicamento che la donazione di sangue vanta su questo territorio.



Anno di fondazione delle AVIS Comunali



Per quanto concerne i soci persone giuridiche si osserva che la prima AVIS Comunale è stata istituita nel 1947 mentre la più recente nell'anno 1975; la maggior parte sono state istituite negli anni '60 (9 su 19), a significare il forte impulso impresso in quegli anni all'associazionismo nel territorio.

Le AVIS Comunali sono distribuite uniformemente sul territorio della Provincia di Lecco; ad ognuna fa capo un proprio ambito territoriale comprendente il Comune di riferimento di cui prende il nome e, in genere, più Comuni limitrofi.

In alcuni Comuni rientranti negli ambiti della singola AVIS Comunale sussistono gruppi territoriali (articolazione della Comunale) e aziendali come di seguito specificato.

Articolazione delle AVIS Comunali in Gruppi territoriali e Aziendali

AVIS CAPOFILA	GRUPPI / REFERENTI	GRUPPI DI RIFERIMENTO
BELLANO	8	Colico, Dervio Bellano, Pagnona, Margno, Esino Lario, Introbio, Premana
COSTA MASNAGA	8	Bulciago, Costa Masnaga, Garbagnate Monastero, Molteno, Nibionno, Rogeno, Sirone, Gruppo Aziendale Corno Marco Italia
LECCO	13	Valsassina, Gruppi Aziendali: Costacurta, ENEL, FILE, Officine Melesi, PRIMM Fashion, Croce Rossa, Frigerio Ettore, Fiocchi Munizioni, Comune Lecco, Ferrovieri, Gruppo Amsicora, G.S. Aurora
MERATE	17	Casatenovo, Pagnano, Osnago, Robbiate, Calco, Sartirana, Lomagna, Cernusco Lombardone., Merate, Montevecchia, Santa Maria Hoè, Paderno d'Adda, Rovagnate, Verderio Inferiore, Verderio Superiore, Olgiate Molgora, Imbersago
OGGIONO	2	Colle Brianza, Dolzago

I mutamenti intervenuti in questi ultimi decenni in termini di andamento demografico, di aumento della mobilità, di diversa diffusione della popolazione sul territorio provinciale, richiamano la necessità per le AVIS Comunali di aprire riflessioni sul proprio ambito territoriale. Questo allo scopo di individuare, quali facilitatori di potenzialità, quegli elementi di flessibilità e miglior adattabilità che consentirebbero la eventuale ridefinizione di nuove articolazioni organizzative, maggiormente rispondenti alle caratteristiche demografiche del proprio ambito di riferimento.

GLI ORGANI ASSOCIATIVI DI GOVERNO

Il funzionamento di AVIS Provinciale di Lecco è assicurato dall'azione esercitata dalla pluralità degli organi di governo e di controllo previsti dallo Statuto che nel suo articolato ne definisce la composizione, i compiti e i poteri come di seguito illustrato.

ORGANI ASSOCIATIVI	COMPOSIZIONE	COMPETENZE
ASSEMBLEA PROVINCIALE DEGLI ASSOCIATI	I rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche. I delegati degli associati persone fisiche nominati dalle Assemblee Comunali	<ul style="list-style-type: none"> * Approva il bilancio consuntivo; * Ratifica il bilancio preventivo di spesa; * Approva le linee d'indirizzo e le direttive generali per il funzionamento, il potenziamento e l'espansione dell'Associazione * Elegge e revoca i componenti del Consiglio, del Direttivo, della Commissione Verifica Poteri, del Collegio dei Revisori dei Conti; * Approva lo Statuto e il Regolamento proposto dal Consiglio Direttivo Provinciale; * Approva le modifiche statutarie; * Nomina i delegati soci persone fisiche all'Assemblea Regionale e i candidati delegati all'Assemblea Nazionale; * Formula la proposta dei candidati alle cariche elettive dell'AVIS Regionale; * Scioglie l'Associazione, nomina i liquidatori, devolve l'eventuale patrimonio residuo; * Determina le quote sociali di propria competenza.
CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE	Almeno 15 membri eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati	*Spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per Statuto, all'Assemblea Provinciale degli Associati.
COMITATO ESECUTIVO	Ufficio di Presidenza integrato con due eletti all'interno del Consiglio Provinciale su proposta del Presidente	<ul style="list-style-type: none"> * Esegue le delibere del Consiglio Provinciale e delibera sugli argomenti che gli vengono delegati; * Predisporre gli schemi di Bilancio Preventivo e di Bilancio consuntivo; * Promuove e coordina le attività delle AVIS associate; * Elabora sistemi, criteri operativi e mezzi di comunicazione volti alla promozione e allo sviluppo del volontariato del sangue; * Delibera l'acquisto di beni, di servizi e di beni ammortizzabili * Sceglie le persone che dovranno prestare la propria opera in favore dell'Associazione, conferisce incarichi di consulenza e di prestazione professionale * Decide di agire e resistere in giudizio.
PRESIDENTE	Eletto dal Consiglio Provinciale al proprio interno	<ul style="list-style-type: none"> * Convoca e presiede l'Assemblea Provinciale degli Associati, il Consiglio Provinciale, il Comitato Esecutivo e formula l'ordine del giorno; * Cura l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Comitato Esecutivo; * Assume, solo in caso di urgenza, i provvedimenti straordinari nelle materie di competenza del Comitato Esecutivo.
VICE PRESIDENTE VICARIO	Eletto dal Consiglio Provinciale al proprio interno	* Assume le funzioni del Presidente in sua assenza o impedimento
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	3 componenti effettivi e 2 supplenti nominati dall'Assemblea Provinciale degli Associati	<ul style="list-style-type: none"> * Esamina i bilanci e formula in apposite relazioni le proprie osservazioni e conclusioni; * Svolge ogni compito attribuitogli per legge o Statuto.

IL SISTEMA DI GOVERNO

La gestione di AVIS Provinciale di Lecco è assegnata esclusivamente ai soci attraverso la partecipazione alla vita associativa dell'organizzazione nelle forme stabilite dallo Statuto; la gratuità è la condizione fondamentale che caratterizza qualsiasi incarico assunto dagli stessi, fatta eccezione per il Presidente dei Revisori dei Conti qualora professionista esterno.

Tutti i soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali. La partecipazione alla vita associativa è stabilita dall'art. 5 dello Statuto.

Organismo	Componenti	Titolarità alla partecipazione	Modalità di Rappresentanza
Assemblea	Soci persone fisiche	Delegati nominati dalle Assemblee Comunali	Un delegato ogni 200 soci o frazione con il minimo di un delegato per ogni AVIS Comunale Un delegato esprime tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresenta
	Soci persone giuridiche	Rappresentante Legale o, su delega, rappresentante legale di altro associato persona giuridica	Il Rappresentante Legale è portatore di 1 voto; può inoltre essere portatore di un massimo di 5 deleghe
Consiglio Direttivo	Almeno 15 membri	Eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati	Il numero dei componenti viene deliberato dall'Assemblea dell'anno precedente a quella del rinnovo delle cariche associative
Comitato Esecutivo	Presidente, Vicepresidenti, Segretario, Tesoriere, due componenti del Consiglio Direttivo Provinciale	Componenti dell'Ufficio di Presidenza + 2 componenti del Consiglio Direttivo Provinciale	I due componenti del Consiglio Direttivo Provinciale vengono eletti su proposta del Presidente
Presidente	-----	Eletto dal Consiglio Direttivo Provinciale	Il Presidente convoca e presiede gli organi associativi, ha la rappresentanza legale, ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio
Vice Presidente Vicario	-----	Eletto dal Consiglio Direttivo Provinciale	Assume la rappresentanza del Presidente in sua assenza o impedimento
Collegio dei Revisori dei Conti	Tre componenti effettivi e due supplenti	Eletti dall'Assemblea Provinciale degli Associati	Soggetti dotati di adeguata professionalità

L'esecuzione delle delibere degli Organi di Governo è assegnata al Presidente, coadiuvato dal Segretario.

La gestione e l'implementazione delle attività associative è affidata all'attività del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo e all'assegnazione di compiti e responsabilità nell'ottica di favorire la partecipazione e condivisione.

Una effettiva partecipazione e condivisione richiede un fattivo e costante contributo da parte di tutti i membri degli organi di governo, chiamati attraverso la disponibilità personale a:

- ☞ partecipare con regolarità e attivamente ai momenti istituzionali;
- ☞ fornire il proprio contributo all'attività collegiale con spirito sinergico e di fattiva collaborazione per perseguire in modo efficiente ed efficace il buon esito delle riunioni;
- ☞ porsi in atteggiamento propositivo e positivo nei riguardi degli argomenti da trattare evitando pregiudiziali che possano inficiare lo svolgimento sereno e ponderato delle discussioni e l'assunzione delle decisioni;
- ☞ assolvere e rispettare nei tempi stabiliti i compiti assegnati.

Nelle tabelle che seguono si dà conto delle riunioni tenute dagli organi statutari dell'Associazione e di quelle consultive.

ASSEMBLEE PROVINCIALI DEGLI ASSOCIATI

N° Progressivo	Data dell'Assemblea	Luogo svolgimento	N° Progressivo	Data dell'Assemblea	Luogo svolgimento
I	23 marzo 1996	Lecco	X	9 aprile 2005	Lecco
II	22 marzo 1997	Lecco	XI	25 marzo 2006	Lecco
III	1998	Mandello Lario	XII	30 marzo 2007	Oggiono
IV	27 marzo 1999	Merate	XIII	29 marzo 2008	Mandello L.
V	18 marzo 2000	Calolziocorte	XIV	23 marzo 2009	Lecco
VI	10 marzo 2001	Premana	XV	20 marzo 2010	Bellano
VII	9 marzo 2002	Valmadrera	XVI	26 marzo 2011	Montevecchia
VIII	15 marzo 2003	Costa Masnaga	XVII	24 marzo 2012	Calolziocorte
IX	27 marzo 2004	Airuno	XVIII	23 marzo 2013	Lecco

RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

CONSIGLIO DIRETTIVO Anno 2012 = n° 6 riunioni			
	Componenti	Incarico	Presenze
1	<i>Manzini Bruno</i>	Presidente	6
2	<i>Magni Guglielmo</i>	Vice Presidente Vicario	5
3	<i>Ghislanzoni Pierangelo</i>	Vice Presidente	4
4	<i>Schiripo Antonio</i>	Segretario	4
5	<i>Gandolfi Bruno</i>	Tesoriere	5
6	<i>Bonaiti Andrea</i>	Consigliere con incarico aspetti giuridico - legali	5
7	<i>Bonfanti Giuseppe</i>	Consiglieri con incarico percorso Bilancio Sociale	4
8	<i>Fenoglio Alfredo</i>	Consiglieri con incarico percorso Bilancio Sociale	4
9	<i>Cattaneo Valeria</i>	Consigliere	4
10	<i>Fumagalli Osvaldo</i>	Consigliere	3
11	<i>Grassi Giorgio</i>	Consigliere incaricato per rapporti AVIS Comunali	5
12	<i>Manzini Aldo</i>	Consigliere	6
13	<i>Paggio Giovanni</i>	Consigliere	5
14	<i>Sanelli Francesco</i>	Consigliere	3
15	<i>Vescovi Renato</i>	Consigliere	6
N.B. Le assenze di norma sono giustificate.			

RIUNIONI DEL COMITATO ESECUTIVO PROVINCIALE

COMITATO ESECUTIVO Anno 2012 = n° 12 riunioni			
	Componenti	Incarico	Presenze
1	<i>Manzini Bruno</i>	Presidente	12
2	<i>Magni Guglielmo</i>	Vice Presidente Vicario	10
3	<i>Ghislanzoni Pierangelo</i>	Vice Presidente	6
4	<i>Schiripo Antonio</i>	Segretario	8
5	<i>Gandolfi Bruno</i>	Tesoriere	8
6	<i>Grassi Giorgio</i>	Componente	12
7	<i>Sanelli Francesco</i>	Componente	10
N.B. Le assenze di norma sono giustificate			

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	
Pagnoncelli Patrizia	Presidente
Quaroni Claudio	Componente
Rusconi Giorgio	Componente

Alle riunioni svolte nel corso dell'anno sono sempre stati presenti tutti i membri.

COMMISSIONE VERIFICA POTERI

La Commissione Verifica Poteri, pur non essendo un organo statutario di Avis, svolge una funzione importante in preparazione e come supporto ai lavori dell'assemblea. Ha il compito di accertare ed attestare gli aventi diritto al voto in sede assembleare, in ottemperanza allo spirito della legge 266/91 che prevede la gestione democratica delle associazioni di volontariato. Nel 2012 la commissione ha svolto il proprio ruolo in occasione dell'Assemblea Provinciale del 24 marzo tenutasi a Calolziocorte.

CONSULTA DEI PRESIDENTI DELLE AVIS COMUNALI

Nel corso del 2012 si sono tenute n. 5 riunioni dei Presidenti delle Avis Comunali su svariati argomenti quali: adeguamento normativa privacy, partecipazione all'Assemblea Regionale, presentazione del Bilancio Sociale, riorganizzazione ristoro donatori, relazioni dei rappresentanti Avis Provinciale Lecco nei livelli regionale e nazionale.

LE RISORSE UMANE

Nel 2012 le risorse umane di AVIS provinciale di Lecco sono risultate costituite da:

- ✓ dirigenti provinciali che compongono gli organismi associativi di cui si dà evidenza nella pagina precedente;
- ✓ componenti il Collegio dei Revisori dei Conti;
- ✓ componenti la Commissione Verifica Poteri e l'Alfiere;
- ✓ direttore sanitario dr. Roberto Spini che offre collaborazione consulenziale agli organismi direttivi;
- ✓ n. 17 soci volontari che assicurano una presenza continuativa presso l'A.S.L. (n. 1 al call-center del Servizio di Prevenzione oncologica) e il Centro Trasfusionale di Lecco con funzione di "facilitatori" fra la struttura sanitaria e i soci donatori convocati per la trasfusione. Per loro è stata stipulata una polizza assicurativa infortuni e R. C. Per completezza di informazione si rileva che presso il Centro Trasfusionale di Merate operano n. 4 soci volontari facenti capo all'AVIS Comunale di Merate.
- ✓ dr. Giorgio Invernizzi, medico col quale AVIS Provinciale Lecco ha stipulato un rapporto libero professionale nell'ambito del progetto "AVIS in tempo" in essere dal gennaio 2011 con l'avvio della collaborazione professionale aggiuntiva a quella espletata dai Centri Trasfusionali di Lecco e Merate in ordine alle visite d'idoneità agli aspiranti donatori e alla riduzione degli intervalli per i donatori periodici. A suo tempo fu concordato l'obiettivo di 60 visite mensili agli aspiranti donatori, ampiamente raggiunto nel corso del 2011, con la riduzione dei tempi d'attesa dai 3/5 mesi agli attuali 15 giorni. Per maggiori ragguagli si rimanda al paragrafo "promozione e sviluppo della donazione".
- ✓ AVIS Provinciale di Lecco non ha personale alle proprie dipendenze. Per le funzioni amministrative ha sottoscritto un accordo con AVIS Comunale di Lecco per garantire prestazioni di segreteria per 15 ore settimanali tramite l'organizzazione di mezzi e persone in capo all'AVIS Comunale. Le prestazioni vengono effettuate presso la sede di AVIS Provinciale di Lecco con modalità ed orari concordati, dietro il rimborso all'AVIS Comunale delle spese dirette e indirette sostenute. AVIS Comunale di Lecco riveste in ogni caso la qualifica di datore di lavoro e responsabile per la sicurezza e la salute del personale impiegato, provvedendo ai relativi adempimenti contributivi e previdenziali

RISORSE FINANZIARIE

Lo schema di bilancio utilizzato fa riferimento a quello in uso per le Associazioni iscritte al Registro del Volontariato ed è suddiviso in Rendiconto gestionale (composto da oneri e proventi) e Stato Patrimoniale, costituito da Attivo, Passivo (compresi i fondi patrimoniali) e dai Conti d'Ordine/Partite di giro.

Il Bilancio/Rendiconto è presentato annualmente all'Assemblea degli Associati per l'approvazione ed è composto dal Rendiconto gestionale (Proventi e Oneri) e dallo Stato patrimoniale.

Il rendiconto 2012 è stato approvato dall'Assemblea degli associati tenutasi il 23 marzo 2013 a Lecco.

Criteri di formazione

Il rendiconto segue l'impostazione adottata negli anni precedenti, volta, in particolare, a chiudere in pareggio il conto economico (rendiconto gestionale), nel rispetto della vigente normativa prevista per le Onlus. I dati del bilancio sono espressi in unità di euro con la comparazione dei dati dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale dell'Associazione. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dalle corrispondenti quote di ammortamento. Non sono state effettuate rivalutazioni.

Non sono presenti "Attività finanziarie", immobilizzate e non immobilizzate.

Crediti e Debiti: sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti: sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Impegni, beni di terzi e rischi: i valori di terzi ricevuti dalle Avis Comunali ma di pertinenza di terzi sono indicati nei Conti d'Ordine.

Rendiconto gestionale – oneri

La parte più consistente degli oneri nel 2012 riguarda l'impegno assunto per la gestione del progetto "AVIS in tempo" (vedi cap. "attività istituzionale interna ed esterna"). Il progetto ha consentito la notevole riduzione dei tempi d'attesa della visita di idoneità agli aspiranti donatori, ponendo fine ad una criticità che si trascinava da tempo.

L'altro onere rilevante concerne il rimborso degli oneri per il lavoro di segreteria svolto presso la sede provinciale da personale distaccato dall'Avis Comunale di Lecco.

Altri oneri importanti riguardano le spese per il funzionamento della sede.

Tra i costi si rilevano gli ammortamenti, sia per l'immobile della Sede che per le attrezzature ivi presenti.

Le spese per la promozione, già in aumento nel 2011, si sono ulteriormente incrementate nel 2012.

Le spese per i volontari attengono l'assicurazione obbligatoria e le spese di rimborso per i viaggi; entrambi gli oneri sono in leggero incremento rispetto al 2011.

Il dettaglio degli oneri, rielaborato sullo schema previsto per le organizzazioni di volontariato, con il raffronto 2012 – 2011 è riportato di seguito:

		2012	2011	Var. %
Rendiconto				
ONERI		70.587,50	63.691,62	10,83%
1	Oneri da attività tipica legge L. 266/91	65.345,65	62.371,38	4,80%
1.01	Acquisti di beni e merci	1174,07	524,61	123,80%
1.02	Acquisti di servizi	5781,29	4910,06	17,74%
1.03	Godimento beni di terzi (<i>affitti</i>)	622,50	1033,25	-39,75%
1.04	Personale dipendente ed assimilato	11289,69	11263,57	0,23%
1.05	Personale autonomo e collaboratori	23182,96	18206,02	27,34%
1.06	Assicurazione volontari	977,85	908,85	7,59%
1.07	Rimborso spese volontari	3928,75	3883,90	1,16%
1.08	Ammortamenti ed accantonamenti	14496,49	13114,10	10,54%
1.09	Oneri diversi di gestione comprese imposte	3892,05	8507,32	-54,25%
2	Oneri promozionali e di raccolta fondi	0,00	0,00	-
3	Oneri da attività accessoria	0,00	0,00	-
4	Oneri finanziari e patrimoniali	125,45	19,70	536,80%
5	Oneri di supporto generale	5.116,40	1.320,24	287,54%
5.01	Acquisti di beni e merci	0,00	0,00	-
5.02	Acquisti di servizi - Propaganda	2495,76	418,35	496,57%
5.07	Oneri diversi di gestione comprese imposte	2620,64	901,89	190,57%
Risultato gestionale positivo		0	0	-

Rendiconto gestionale – proventi

La parte più consistente degli introiti di Avis Provinciale di Lecco proviene dalla quota associativa che le Avis comunali associate versano annualmente all'Associazione provinciale.

Gli altri valori più consistenti riguardano l'utilizzo dei fondi accantonati negli anni precedenti e quelli derivanti dal 5 per mille.

Come per gli oneri le "voci" del rendiconto sono qui di seguito dettagliate e raffrontate con il 2011:

Rendiconto		2012	2011	Var. %
PROVENTI		70.587,50	63.691,62	10,83%
1	Proventi da attività legge 266/91	62.479,80	55.994,20	11,58%
1.03	Quote sociali	57386,00	53586,00	7,09%
1.04	Donazioni ed erogazioni liberali	0,00	0,00	-
1.05	Lasciti ed eredità	0,00	0,00	-
1.06	Donazioni in natura di beni	0,00	0,00	-
1.07	Contributo 5 per mille	570,29	1308,18	-56,41%
1.08	Contributi privati da enti erogatori	0,00	0,00	-
1.09	Altri proventi tipici L. 266/91	4523,51	1100,02	311,22%
2	Proventi da raccolta pubblica fondi			-
3	Proventi da attività accessoria			-
4	Proventi finanziari e patrimoniali	8.107,70	7.697,42	5,33%
4.01	Da rapporti bancari	75,75	71,86	5,41%
4.02	Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00	-
4.03	Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	-
4.04	Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	-
4.05	Da proventi straordinari	8031,95	7625,56	5,33%
Risultato gestionale negativo		-	-	-

Stato patrimoniale		2012	2011	Var. %
Attivo		252.407,13	270.617,81	-6,73%
1A	I - Immobilizzazioni immateriali	28.785,00	29.088,00	-1,04%
1A.4	oneri pluriennali	28785,00	29088,00	-1,04%
1A.5	altre	0,00	0,00	-
2A	II - Immobilizzazioni materiali	159.005,53	169.337,73	-6,10%
2A.1	terreni e fabbricati (beni immobili)	155963,80	161280,72	-3,30%
2A.2	impianti e attrezzature	3041,73	8026,81	-62,10%
2A.3	altri beni	0,00	31,00	-100%
3A	III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	-
4A	I - Rimanenze	0,00	0,00	-
5A	II - Crediti (esigibili oltre l'esercizio successivo)	34,88	619,91	-94,4 %
6A	III - Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	-
7A	IV - Disponibilità liquide	59.781,02	70.858,35	-15,6%
7A.1	depositi bancari e postali - c/c Deutsche Bank	59130,59	70547,09	-16,18%
7A.2	assegni	0,00	0,00	-
7A.3	denaro e valori in cassa	650,43	311,26	108,9%
8A	Ratei e risconti	4.800,70	713,82	572,5%

Le voci più consistenti delle attività sopra descritte sono:

immobilizzazioni immateriali: riguardano il diritto d'uso del salone di proprietà di Avis Comunale di Lecco; nel corso del 2012 sono state ammortizzate per la quota annuale di competenza.

.... Cosa ha fatto AVIS Provinciale Lecco nel corso del 2012

Ad AVIS Provinciale Lecco lo Statuto assegna un ruolo di secondo livello, ovvero di coordinamento delle Avis Comunali del territorio.

SINTESI DELL'ATTIVITA'

Premesso che l'attività di Avis Provinciale di Lecco, in armonia con i propri fini istituzionali, con quelli di Avis Nazionale e Avis Regionale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, si esplica nella:

- Tutela del diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- Promozione e sviluppo della donazione di sangue nell'ottica del raggiungimento dell'autosufficienza e operando ai massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili;
- Promozione dell'informazione e dell'educazione sanitaria dei cittadini;
- Promozione delle proprie associate su tutto il territorio Provinciale,
- Promozione dello sviluppo del volontariato e dell'associazionismo a livello Provinciale;
- Miglioramento della comunicazione verso i propri associati e verso la società civile,

nel corso del 2012 Avis Provinciale ha svolto l'attività che sinteticamente viene di seguito illustrata interagendo con i numerosi stakeholder più avanti menzionati e per ciascuno dei quali vengono illustrate le azioni portate avanti in modo condiviso.

I dati relativi all'attività donazionale sono ampiamente illustrati al capitolo "Risultati dell'attività donazionale".

TUTELA DELLA SALUTE DEI DONATORI

Il progetto relativo allo screening delle malattie del fegato (fibroscan) la cui durata è prevista in due anni, ha trovato attuazione anche nel corso del 2012. L'Azienda Ospedaliera ha comunicato di aver attuato circa 1500 esami su altrettanti donatori individuati in base all'età e a possibili fattori di rischio.

Con l'ASL e l'Azienda Ospedaliera è stato attivato un tavolo per la messa a punto di un progetto di screening mammografico per offrire alle donatrici, nella fascia di età dai 45 ai 49 anni, un servizio di prevenzione oncologica a tutela della salute (stimate 150 donatrici interessate nel primo anno e 300 nel successivo biennio), anticipando quanto già avviene per la popolazione femminile nella fascia di età 50-69 anni. La partenza del progetto sta registrando rallentamenti dovuti alle note carenze di risorse umane e finanziarie che interessano tutti gli enti pubblici.

Per le donatrici del meratese Avis Merate ha già posto in essere un servizio simile con risultati soddisfacenti; va tuttavia osservato che le donatrici interessate - in termini quantitativi - sono sensibilmente inferiori al numero complessivamente stimato a livello provinciale per il progetto.

PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA DONAZIONE

Nel corso del 2012 AVIS Provinciale ha dato continuità all'attuazione dei progetti in essere:

- ✓ Il Progetto "AVIS in tempo" ha avuto attuazione concreta dal gennaio 2011 con l'avvio della collaborazione del dr. Giorgio Invernizzi, medico col quale AVIS Provinciale Lecco ha stipulato un rapporto libero professionale che prevede un'attività professionale aggiuntiva a quella espletata dai Centri Trasfusionali di Lecco e Merate in ordine alle visite d'idoneità agli aspiranti donatori e alla riduzione degli intervalli per i donatori periodici. Relativamente alle visite di idoneità agli aspiranti fu concordato l'obiettivo di 60 visite mensili, ampiamente raggiunto nel corso del 2011, con la riduzione dei tempi d'attesa dai 3/5 mesi agli attuali 15 giorni.
Grazie all'avvenuto smaltimento delle code per le visite agli aspiranti donatori, anche le donazioni periodiche ne hanno tratto beneficio e i significativi risultati raggiunti ne sono la conferma.
Nel 2012 il dr. Invernizzi ha effettuato 2195 visite annuali e 4305 visite brevi a donatori periodici, incrementando in modo esponenziale i risultati dell'anno precedente, mentre le visite mediche programmate agli aspiranti donatori hanno registrato un calo, ampiamente prevedibile dopo lo smaltimento delle code raggiunto nel corso del 2011.
- ✓ La gestione della programmazione delle visite di idoneità degli aspiranti donatori, centralizzata in AVIS Provinciale dal febbraio 2011, ha consentito maggior efficacia ed efficienza organizzativa. Nel corso del 2012 sono state programmate per il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Manzoni n° 939 visite di idoneità degli aspiranti donatori mentre AVIS Comunale di Merate ha gestito direttamente la programmazione di tali visite presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Mandic anche per conto delle Avis Comunali facenti capo a tale presidio.
- ✓ La realizzazione presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale Manzoni di un servizio di accoglienza e supporto ai donatori che hanno ultimato la donazione, a seguito delle nuove modalità di ristoro messe in atto dall'Azienda Ospedaliera. Ben 17 volontari sono stati adibiti allo scopo grazie alla collaborazione di alcune AVIS Comunali.

COORDINAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE LE AVIS COMUNALI

Progetto adeguamento normativa privacy

Nel corso del 2012 Avis Provinciale ha stimolato e assistito le Avis Comunali nell'azione di adeguamento alla normativa richiesta dal codice privacy, una legge del 2003 che sarebbe riduttivo intendere come un mero adempimento burocratico. Il legislatore ha voluto configurare un diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali/sensibili, in armonia con la "Carta dei diritti del cittadino europeo". Con l'aiuto di un consulente, dopo aver portato a termine nel 2011 il lavoro di adeguamento alla normativa di Avis Provinciale Lecco, è stata offerta la disponibilità alle Avis Comunali a collaborare nell'attività di adeguamento normativo, nel pieno rispetto dell'autonomia di ciascuna AVIS comunale. Tutte le comunali - salvo un paio - hanno portato a termine il lavoro entro l'estate.

Progetto Bilancio Sociale

Nel corso del 2012 è stato redatto il 1° Bilancio Sociale di Avis Provinciale Lecco al termine del lungo lavoro portato avanti dall'apposita commissione. Il Consiglio Direttivo dello scorso 26 giugno ha approvato l'elaborato che offre la rappresentazione dell'identità e dell'organizzazione di Avis, delle molteplici attività svolte dall'Associazione, del complesso delle relazioni tenute con i soggetti interlocutori. L'elaborato, distribuito alle Avis Comunali, agli stakeholder, alle Istituzioni, risponde alle esigenze di maggior trasparenza e più efficace comunicazione verso tutti gli interlocutori, contribuendo a migliorare la conoscenza e l'immagine dell'Associazione.

PROMOZIONE, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA

Progetto “AVIS - SCUOLA”

AVIS Provinciale Lecco ha attivato la collaborazione di un medico ematologo con il Liceo Artistico Statale Medardo Rosso di Lecco per interventi formativi a carattere medico-scientifico sui temi inerenti la donazione, il trattamento e l'impiego in campo sanitario del sangue.

Da codesta collaborazione è scaturita la proposta di produrre brevi video e/o elaborati divulgativi sul tema del dono e degli impieghi in campo sanitario del sangue, da rivolgere prioritariamente ai ragazzi e ai giovani.

Gli elaborati che sono stati realizzati consistono in:

- ✓ un breve spot di disegni animati della durata di circa due minuti (stop motion) per promuovere la donazione di sangue;
- ✓ una presentazione a sequenze (slide show) che illustra il “processo di donazione e trasfusione del sangue”;
- ✓ un racconto a fumetti sulla donazione e utilizzo del sangue su supporto informatico da utilizzare per l'eventuale pubblicazione e/o la stampa su forex o comunque per uso divulgativo rivolto ad un target adolescenziale

Il Liceo Artistico si è impegnato, senza alcun vincolo, a cedere all'AVIS tutti i diritti relativi all'uso e alla distribuzione degli elaborati che, a scopo divulgativo, in formativo ed educativo, verranno postati su siti internet e distribuiti ai mass media e alle AVIS comunali.

Interventi presso Istituti scolastici superiori

Oltre all'intervento attuato presso il Liceo Artistico Statale M. Rosso, Avis Provinciale Lecco, in collaborazione con le Avis Comunali di Lecco e Calolziocorte, ha promosso e/o aderito ad incontri con gli studenti delle classi quarte e quinte di alcuni istituti scolastici superiori quali l'Istituto Rota di Calolziocorte e l'Istituto Bertacchi di Lecco.

Presentazione del volume “La Donazione in Italia”

Il libro è stato presentato pubblicamente nel marzo 2012 presso l'Ospedale Manzoni di Lecco con l'intervento del Presidente Nazionale AVIS, dr. **Vincenzo Saturni**, e del Direttore del Dipartimento Medicina Trasfusionale e Ematologia (D.M.T.E.) del Manzoni, dr. **Daniele Prati**.

Il testo è frutto della collaborazione fra AVIS Provinciale Lecco, l'Associazione lecchese A.L.D.E. e le principali associazioni nazionali che si occupano di donazione ed offre una panoramica della situazione attuale e delle prospettive future nel campo della donazione di sangue, organi e midollo osseo.

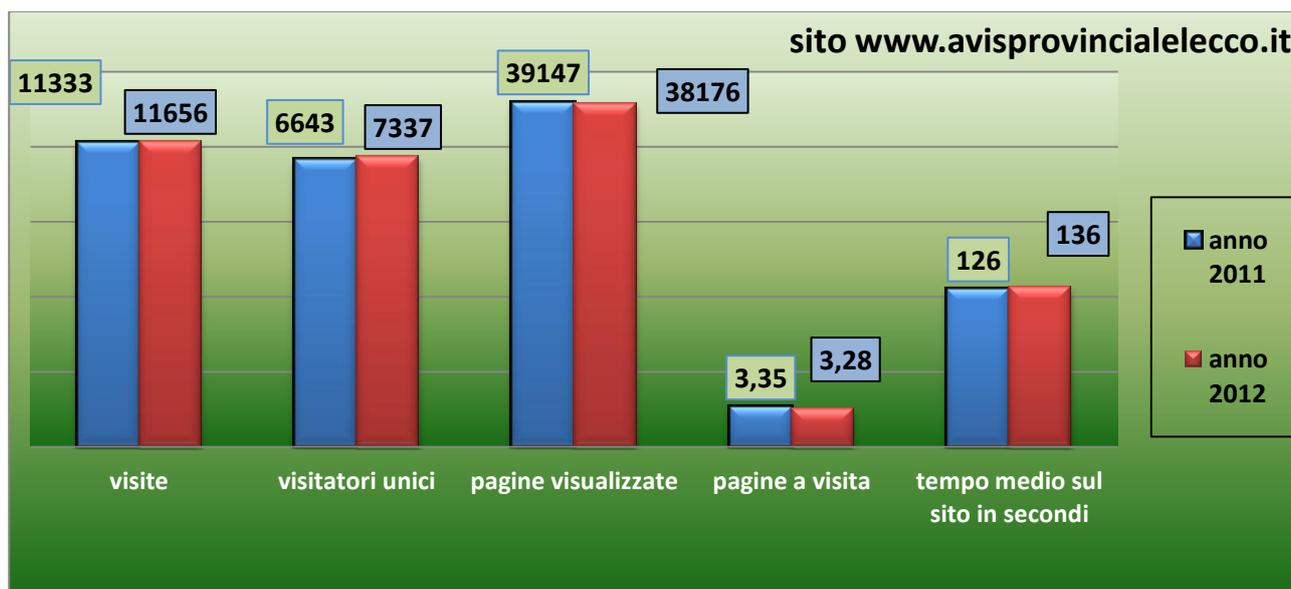
Multiculturalità

Nel corso dell'anno è stata posta particolare attenzione alla multiculturalità partecipando e promuovendo incontri in collaborazione con il Centro Trasfusionale di Lecco, AVIS Comunale Lecco, A.L.D.E. e altre Associazioni per mettere a punto o far conoscere progetti finalizzati ad avvicinare alla donazione di sangue la popolazione immigrata residente, sempre più numerosa.

La comunicazione come processo di miglioramento continuo

Il sito www.avisprovincialelecco.it durante il 2012:

- ◆ ha registrato 11.656 visite con un incremento rispetto al 2011 del 3%.
- ◆ le visite effettuate dall'Italia sono state il 96,34% mentre dall'estero il 3,66%.
- ◆ i visitatori unici sono stati 7.337.
- ◆ le nuove visite hanno rappresentato sul totale il 61,32%.
- ◆ le visualizzazioni di pagina sono state n. 38.176 con una media di 3,28 pagine a visita.
- ◆ il tempo medio di permanenza sul sito è stato di 2 minuti e 16 secondi.
- ◆ gli accessi nelle varie settimane dell'anno hanno registrato un picco nel mese di giugno e nel mese di ottobre ed una fisiologica diminuzione nel mese di agosto.
- ◆ le iscrizioni di nuovi donatori tramite il sito internet nell'arco del 2012 sono state 188.





Risultati dell'attività donazionale

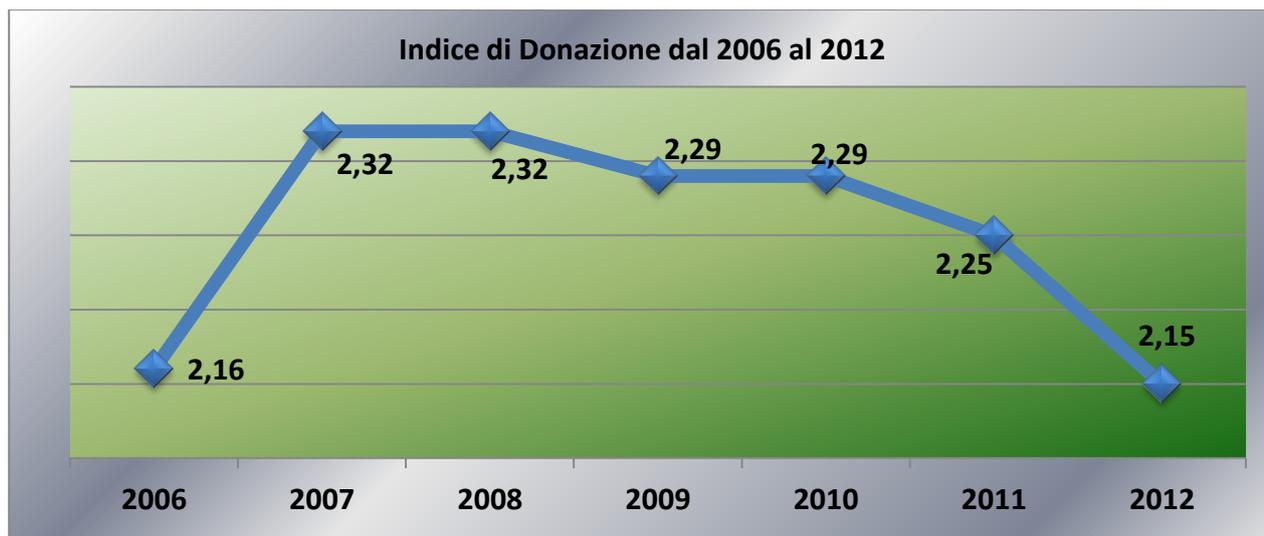
La donazione di sangue intero e plasma rappresenta il fulcro dell'attività associativa.

Di seguito vengono riportati dati e trend dell'attività donazionale dei soci donatori di AVIS Provinciale di Lecco a dimostrazione dell'implemento delle donazioni registrato nel corso del triennio 2010/2012.

DONAZIONI per AVIS Comunale dal 2010 al 2012											
AVIS COMUNALE	Anno 2010			Anno 2011				Anno 2012			
	Dona- zioni Sangue Intero	Dona- zioni Plasma	TOTALE DONA- ZIONI	Dona- zioni Sangue Intero	Dona- zioni Plasma	TOTALE DONA- ZIONI	% Varia- zioni 2010 - 2011	Dona- zioni Sangue Intero	Dona- zioni Plasma	TOTALE DONA- ZIONI	% Varia- zioni 2011 - 2012
AIRUNO	249	40	289	305	26	331	14,53	285	35	320	-3,32
ANNONE BRIANZA	401	70	471	398	75	473	0,42	434	81	515	8,88
BELLANO	2382	473	2855	2579	494	3073	7,64	2461	586	3047	-0,85
BRIVIO	252	33	285	312	25	337	18,25	309	20	329	-2,37
CALOLZIOCORTE	662	196	858	727	186	913	6,41	740	218	958	4,93
COSTAMASNAGA	1599	368	1967	1815	394	2209	12,30	1847	462	2309	4,53
GALBIATE	769	142	911	860	155	1015	11,42	838	158	996	-1,87
GARLATE	264	52	316	240	76	316	0,00	272	51	323	2,22
LECCO	8315	1620	9935	8680	1564	10244	3,11	8418	1763	10181	-0,61
MALGRATE	1168	418	1586	1220	410	1630	2,77	1214	425,00	1639	0,55
MANDELLO LARIO	940	219	1159	942	216	1158	-0,09	913	238	1151	-0,60
MERATE	3341	461	3802	3666	317	3983	4,76	3785	392	4177	4,87
MISSAGLIA	435	79	514	446	52	498	-3,11	459	38	497	-0,20
OGGIONO	931	214	1145	977	224	1201	4,89	979	242	1221	1,67
OLGINATE	458	75	533	500	99	599	12,38	488	121	609	1,67
SUELLO	857	147	1004	864	152	1016	1,20	769	157	926	-8,86
VALGREGHENTINO	362	81	433	399	63	462	4,29	403	93	496	7,36
VALMADRERA	1117	381	1498	1200	374	1574	5,07	1173	399	1572	-0,13
VERCURAGO	376	79	455	428	79	507	11,43	442	87	529	4,34
AVIS PROVINCIALE	24878	5148	30026	26558	4981	31539	5,04	26229	5566	31795	0,81



Il grafico precedente evidenzia il trend dell'attività donazionale a partire dalla fondazione e rende ragione del progressivo implemento nel perseguimento della "mission" associativa.



Il grafico che illustra il trend dell'indice di donazione (rapporto donazioni/donatore) evidenzia la tendenza alla flessione dell'indice (salvo il 2007 che registra un incremento) attestatosi sul valore di 2,15 nel 2012. Le cause della flessione sono molteplici:

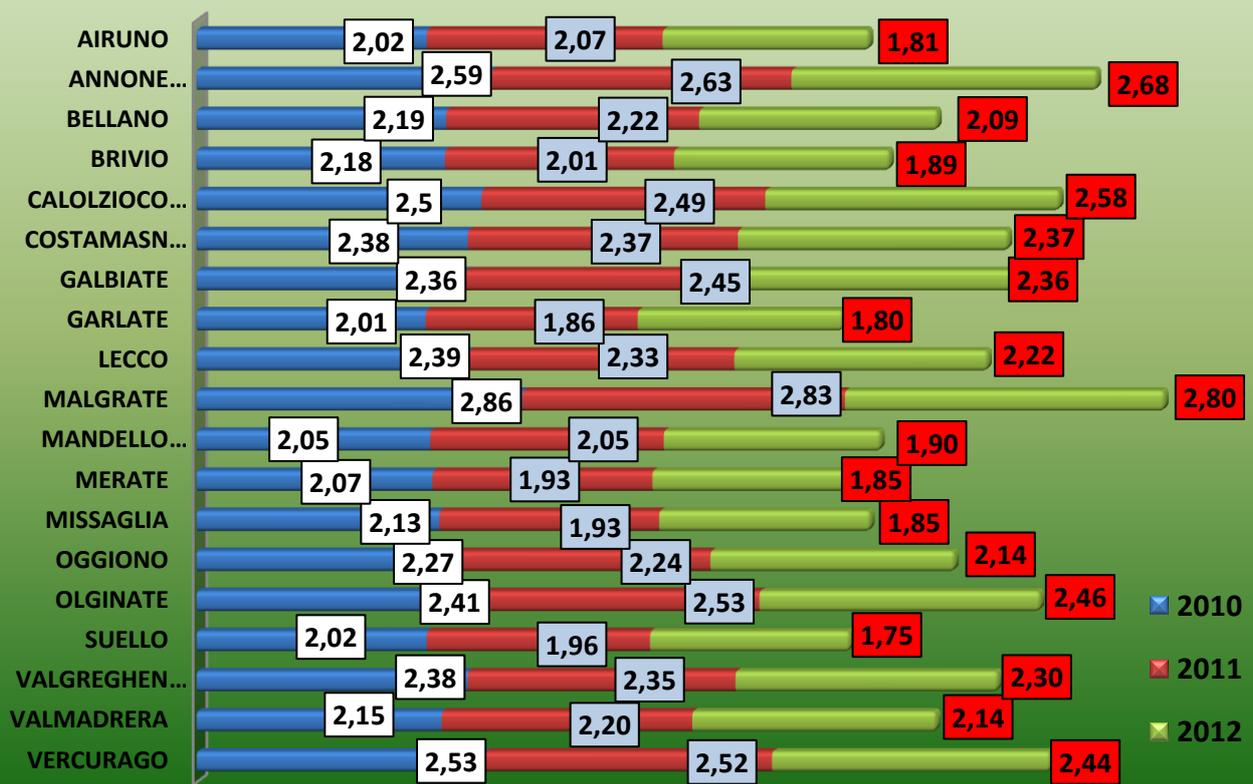
- una prima va ricercata nelle dinamiche dei fattori presi in considerazione per il calcolo dell'indice ossia i donatori e le donazioni. Come già evidenziato in questo Bilancio Sociale, il trend dei soci donatori di AVIS Provinciale Lecco in questi ultimi anni (salvo il 2007) è progressivamente aumentato, passando da n. 11946 donatori nel 2008 a n. 14762 donatori nel 2012, così come il trend delle donazioni passate da n. 27695 nel 2008 a n. 31.795 nel 2012. Va tuttavia osservato che i tassi di crescita differenziati fra donatori e donazioni (maggiore quella del numero di donatori) provoca come conseguenza la riduzione dell'indice di donazione. La controprova è facilmente individuabile osservando i dati 2007: a seguito della riduzione dei donatori e all'incremento delle donazioni si è verificata la crescita dell'indice di donazione da 2,16 a 2,32.
- un secondo motivo che va ad incidere sulla flessione dell'indice di donazione è dato dal progressivo aumento delle donatrici - cresciute nell'ultimo quadriennio da n. 4312 a n. 5362 - la cui periodicità e idoneità donazionale è condizionata dai tempi della maternità.
- un terzo fattore è inerente ai continui "stop and go" causati dalle eccedenze dei gruppi 0+, A+, B+ (nei mesi di giugno e ottobre il Centro Trasfusionale ha disposto la sospensione della convocazione di donatori per questi gruppi ematici).

Va peraltro osservato che non tutti i nuovi donatori, per evidenti motivi, hanno donato nel 2012: il lieve decremento dell'indice di donazione **non può essere quindi interpretato come un dato negativo se messo in relazione al grande tema del benessere dei donatori.**

La situazione determinatasi in ordine alle periodiche eccedenze di sangue chiama in gioco tutti i soggetti coinvolti - AVIS Provinciale, AVIS Comunali, Sistema trasfusionale nel suo complesso - affinché, nel sistema a rete in atto, vengano individuate e perseguite strategie sinergiche di superamento degli ostacoli che si frappongono a una "gestione" ottimale delle risorse di sangue disponibile. Alla luce di ciò, appare quindi superata o meno rilevante l'impossibilità di incrementare la pianta organica dei Centri Trasfusionali a causa delle limitazioni conseguenti al "patto di stabilità".

Il Progetto "AVIS IN TEMPO", illustrato nel paragrafo "Promozione e sviluppo della donazione" rappresenta un esempio concreto di strategia condivisa a livello locale per il superamento delle difficoltà.

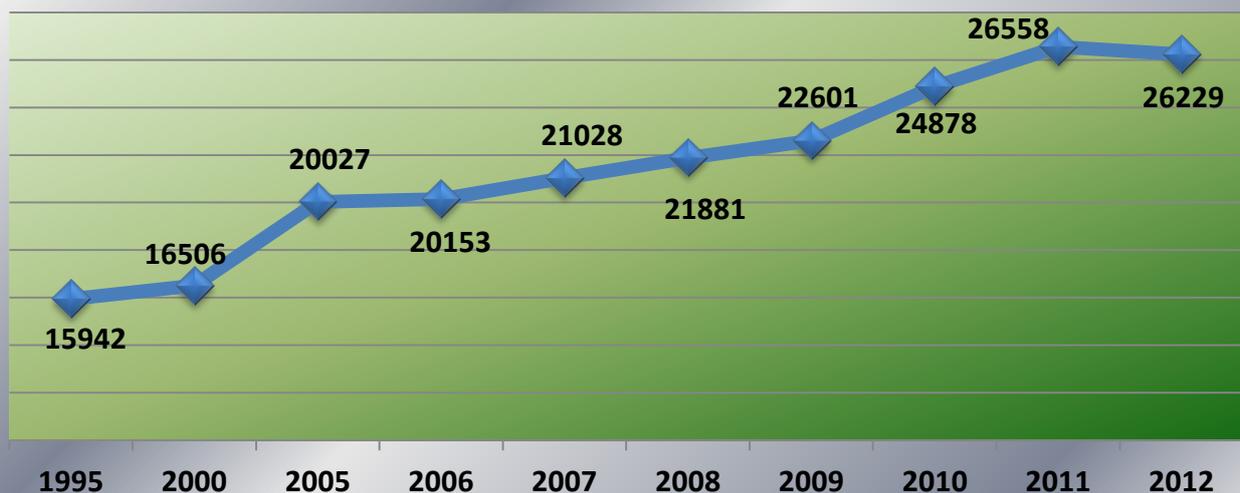
Indice di Donazione per AVIS Comunale dal 2010 al 2012



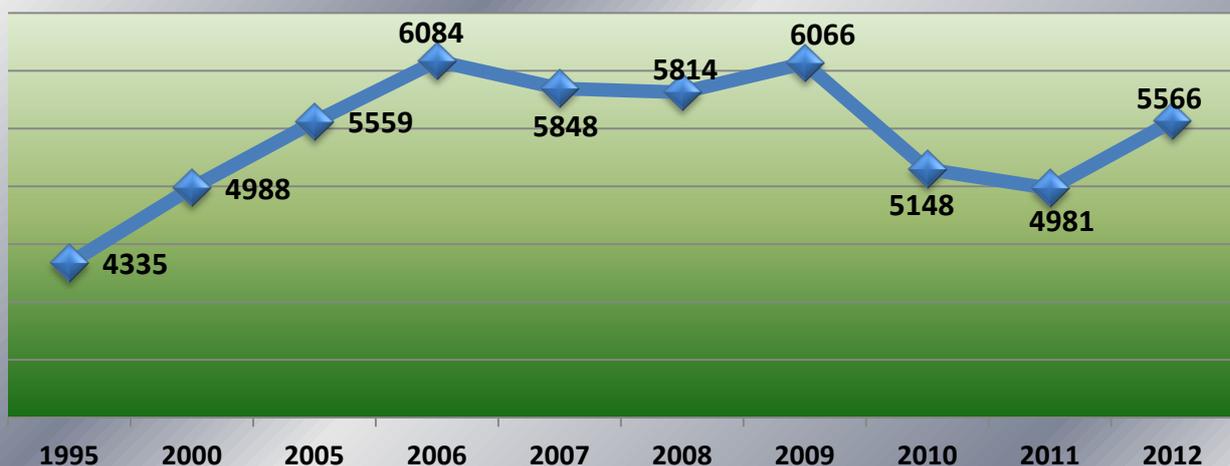
Donazioni per AVIS Comunale nel 2012



Trend delle donazioni di sangue intero dal 1995 al 2012



Trend delle donazioni di plasma dal 1995 al 2012

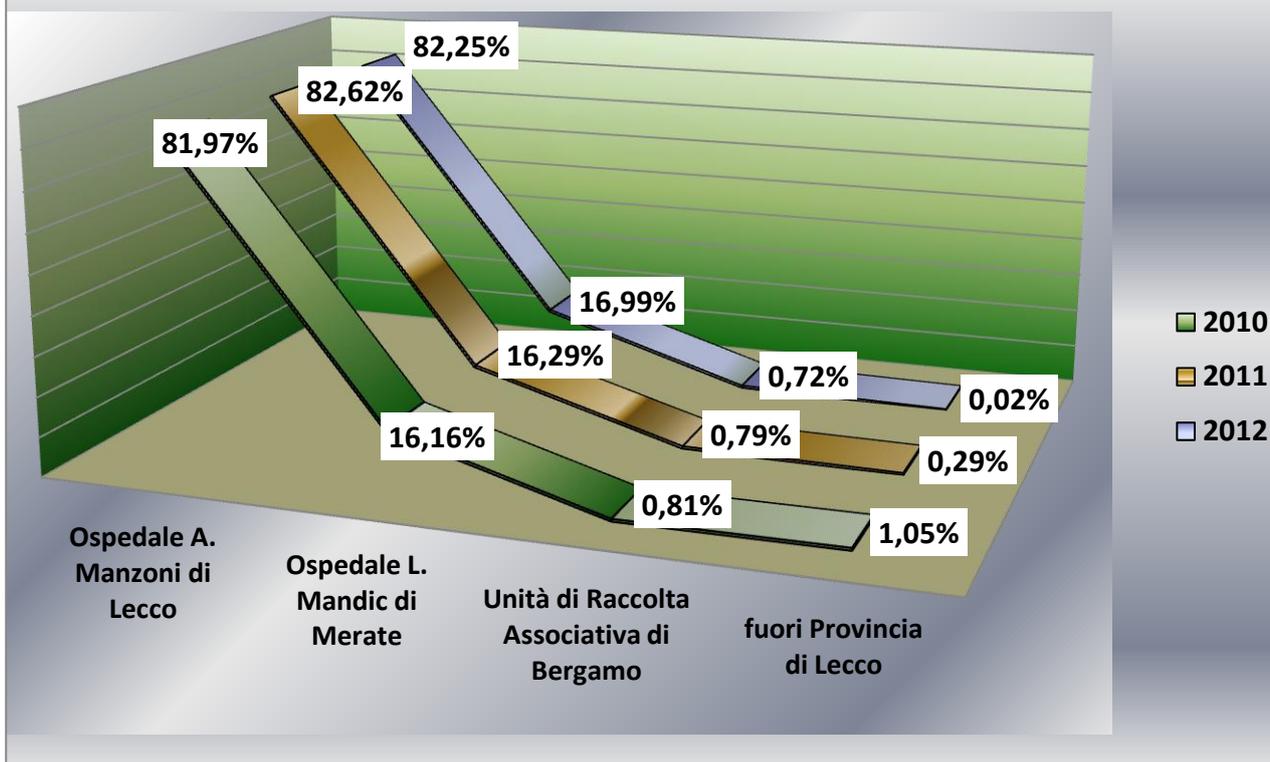


Le donazioni di sangue intero nel 2012 hanno registrato la cifra di 26229, con una lieve riduzione rispetto al dato 2011 (26558), mentre le donazioni di plasma (5566 nel 2012) hanno registrato l'incremento dell' 11,74% (4981 nel 2011);

Variazioni così rilevanti di anno in anno trovano spiegazione nelle necessità contingenti attinenti il sistema di flussi compensativi di sangue in ambito regionale messo in atto fra i DMTE (Dipartimento di Medicina TrASFusionale e di Ematologia), CRCC (Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione), AREU (Agenzia Regionale Emergenza Urgenza) e sono legate agli scambi sia intraregionali che extraregionali conseguenti alle richieste delle regioni stesse e del Centro Nazionale Sangue. I ripetuti episodi di eccedenza di alcuni gruppi ematici pongono una serie di interrogativi al Sistema TrASFusionale per ricercare le cause e i possibili rimedi.

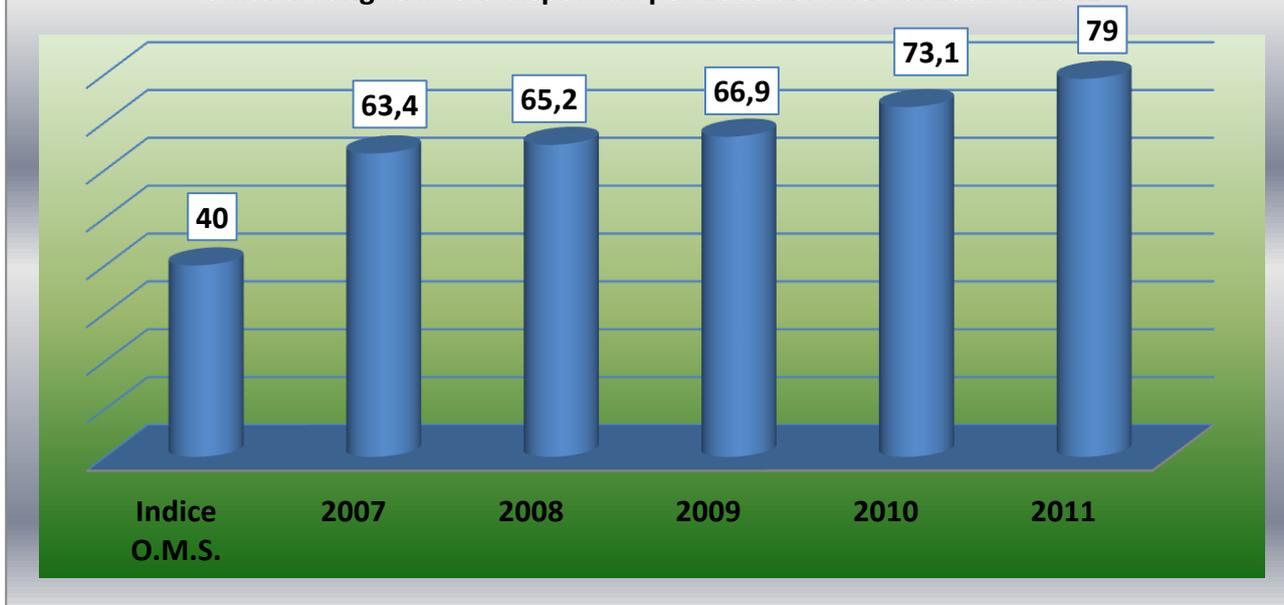
Il DMTE di Lecco cede circa 15000 unità di sangue e di conseguenza la richiesta rivolta agli abituali donatori di plasma di dare sangue intero o viceversa è determinata unicamente dall'entità delle scorte di sangue e dalle richieste inerenti i flussi compensativi stabiliti in ambito regionale.

Donazioni per Centro Trasfusionale dal 2010 al 2012



I Centri Trasfusionali di maggior riferimento sono rappresentati dall'Ospedale Manzoni di Lecco e a seguire l'Ospedale L. Mandic di Merate, presidi dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco con la quale AVIS Provinciale ha sottoscritto la convenzione più avanti illustrata, mentre l'attività che viene svolta presso l'Unità di Raccolta Associativa di Bergamo è stata storicamente determinata dalle consuetudini dei donatori residenti nei comuni bergamaschi confluiti nella Provincia di Lecco all'epoca della sua costituzione nel 1995.

Unità di sangue intero disponibili per 1000 abitanti dal 2007 al 2011



Il grafico evidenzia lo spread fra l'autosufficienza di sangue stabilita dalle principali organizzazioni internazionali quali l'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) e il Consiglio d'Europa (fonte: Croce Rossa Italiana) e la disponibilità annuale di sangue in provincia di Lecco.

A fine 2011 (ultimo dato ISTAT disponibile) la raccolta di sangue intero in provincia di Lecco si è attestata su valori doppi rispetto al fabbisogno di sangue intero per l'autosufficienza, stabilito dall'O.M.S. in 40 unità di sangue intero per ogni 1.000 abitanti.



La grande risposta solidale dei cittadini lecchesi al bisogno di sangue consente di devolvere le eccedenze di sangue raccolto, tramite i Centri Trasfusionali, a strutture ospedaliere sia di Regione Lombardia che fuori regione, nello spirito di generosità e condivisione che contraddistingue AVIS.



I rapporti con gli Stakeholder

Nel capitolo “L’identità” è stata illustrata la mappa degli stakeholder con la loro individuazione. Nel presente paragrafo si intende **mettere in evidenza il rapporto intrattenuto con gli stessi** da Avis Provinciale di Lecco sia sul piano istituzionale che dell’attività svolta.

STAKEHOLDER DIRETTI INTERNI

Soci (persone fisiche)	<ul style="list-style-type: none"> • Donatori • Collaboratori volontari
AVIS Comunali (soci persone giuridiche)	<ul style="list-style-type: none"> • AVIS Comunale Airuno, • AVIS Comunale Bellano, • AVIS Comunale Calolziocorte, • AVIS Comunale Galbiate, • AVIS Comunale Lecco • AVIS Comunale Mandello Lario, • AVIS Comunale Missaglia, • AVIS Comunale Olginate, • AVIS Comunale Valgrehentino, • AVIS Comunale Vercurago
AVIS Regionale Lombardia AVIS Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • AVIS Nazionale • AVIS Regionale Lombardia
Risorse Umane	<ul style="list-style-type: none"> • Prestatori d’opera\Professionisti
Organi interni di governo	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea provinciale degli associati • Consiglio Direttivo provinciale; • Comitato Esecutivo; • Presidente e Vicepresidente Vicario.
Organo di controllo interno	<ul style="list-style-type: none"> • Collegio dei Revisori dei Conti • Commissione Verifica Poteri (<i>vedi paragrafo "il sistema di governo"</i>)

Soci Persone Fisiche

I soci persone fisiche, per i quali si rimanda all’apposito paragrafo, sono in rapporto stretto e diretto con l’AVIS Comunale di appartenenza; al bisogno si interfacciano con AVIS Provinciale attraverso contatti informali nell’ambito dell’attività di segreteria; per alcuni il contatto è sistematico, in particolare:

- n. 41 soci collaboratori sono impegnati a vario titolo negli organi e nelle attività di Avis Provinciale Lecco, contribuendo al funzionamento dell’Associazione e alla promozione delle finalità statutarie;
- una ventina di giovani che hanno richiesto l’adesione ad AVIS tramite il sito hanno partecipato ad un incontro specifico denominato “Avis si presenta e ti dà il benvenuto” tenutosi l’11 dicembre;
- gli alfieri delle comunali hanno partecipato a giugno alla “Festa dell’Alfiere” tenutasi a Costa Masnaga.

Soci Persone Giuridiche (AVIS Comunali)

- I rapporti con le AVIS Comunali sono consolidati da buone prassi collaborative costruite nel tempo; collaborazione e condivisione che si esplicano nella partecipazione ai momenti istituzionali (esempio: as-

semblee, ricorrenze, anniversari di fondazione, attività promozionali) e nel presenziare agli eventi di promozione associativa, oltre che nell'offerta di massima disponibilità consulenziale.

- Nel 2012 AVIS Provinciale Lecco ha partecipato a tutte le feste sociali (una decina) delle Avis Comunali, nell'ottica di contribuire alla diffusione della concezione di Avis come organizzazione "a rete".
- Una modalità partecipativa, consolidata nel tempo, è rappresentata dalle riunioni dei Presidenti delle AVIS Comunali convocate dal Presidente provinciale allo scopo di garantire con sistematicità la condivisione, il confronto ed il supporto alle singole AVIS. La costante attenzione alla diffusione delle informazioni e alla partecipazione ai processi di formazione delle linee d'indirizzo, deliberate poi dagli organismi direttivi, contribuisce a diffondere la percezione di organizzazione a rete. Nel corso del 2012 si sono svolte n. 5 riunioni (14 febbraio, 18 aprile, 17 luglio, 29 ottobre, 13 novembre) inerenti argomenti quali: adeguamento normativa privacy, partecipazione all'Assemblea Regionale, presentazione del Bilancio Sociale, riorganizzazione ristoro donatori, relazione dei rappresentanti di Avis Provinciale Lecco negli organismi di livello regionale e nazionale.
- AVIS Provinciale gestisce in sinergia con le AVIS Comunali la programmazione delle visite mediche degli aspiranti donatori (n. 939 nel 2012).
- le AVIS Comunali trasmettono regolarmente a AVIS Provinciale copia dei verbali delle loro assemblee dai quali si evince, oltre alla continuità e regolarità di svolgimento della loro vita associativa, le iniziative realizzate e/o condivise con i loro stakeholder esterni nell'ambito di azioni comuni di promozione del dono e di educazione alla salute.
- AVIS Provinciale acquisisce i report periodici prodotti dalle AVIS Comunali allo scopo di disporre ed elaborare i dati del sistema AVIS e di monitorare l'attività donazionale.

AVIS Nazionale – AVIS Regionale Lombardia

AVIS Provinciale di Lecco in quanto socio di AVIS Regionale Lombardia, oltre che di AVIS Nazionale, è soggetto attivo dell'attività istituzione interna nell'ambito di un patto associativo finalizzato a:

- sviluppare azioni che mirano al rafforzamento delle AVIS associate (AVIS Provinciali e AVIS Comunali);
- offrire materiale e supporti per le attività di promozione, comunicazione, formazione dei dirigenti e iniziative comuni;
- definire le linee di indirizzo e il coordinamento del flusso informativo a livello regionale.

Relativamente all'aggiornamento/formazione, nel 2012 AVIS Provinciale Lecco ha partecipato agli eventi:

- ✓ n. 4 seminari di AVIS Nazionale tenuti nell'ambito dell'Assemblea Nazionale di Montecatini;
- ✓ Seminario regionale Cristina Rossi del 1° dicembre a Saronno (6 partecipanti) dal titolo "Promuovere cittadinanza attiva: il ruolo dei volontari nelle seconde generazioni di immigrati";
- ✓ Progetto formativo a cura di AVIS Regionale Lombardia rivolto ai Presidenti Provinciali, tenuto da una formatrice esterna;
- ✓ Incontro del 6 ottobre con il dott. Bianchini in ordine alle normative fiscali/amministrative;
- ✓ Laboratorio di formazione - percorso di n. 9 incontri nel biennio 2011/2012 - a Milano rivolto ai giovani dirigenti avisini al quale ha partecipato una giovane dirigente di AVIS Provinciale Lecco;
- ✓ Periodiche riunioni a livello di AVIS Regionale Lombardia di consultazione dei Presidenti Provinciali.

AVIS Nazionale svolge un compito di coordinamento politico e associativo del Sistema AVIS, in stretto collegamento con la Consulta dei Presidenti delle AVIS Regionali e nel rispetto del patto associativo. AVIS Provinciale Lecco ha il compito di attuare sul proprio territorio le direttive che pervengono dai livelli associativi superiori. AVIS Provinciale di Lecco in qualità di socio di AVIS Regionale Lombardia e di AVIS Nazionale durante la propria Assemblea Provinciale annuale elegge i delegati alle Assemblee dei livelli associativi supe-

riori, conformemente alle regole stabilite dagli Statuti. Nell'anno 2012 i delegati eletti hanno partecipato alle assemblee di: **AVIS Regionale Lombardia** svoltasi a Pavia il 21 aprile 2012 e di **AVIS Nazionale** svoltasi a Montecatini Terme dal 25 al 27 maggio 2012.



Risorse Umane

Nel capitolo "Governance-organizzazione > Risorse Umane" si è già detto delle risorse umane "permanenti" costituite dai soci impegnati nei vari organismi (n. 24 soci di cui n. 15 componenti il Consiglio Direttivo, n. 2 Revisori dei conti, n. 5 componenti la Commissione Verifica Poteri), il Direttore Sanitario e l'Alfiere. AVIS Provinciale si avvale inoltre della collaborazione gratuita e volontaria di n. 16 soci che assicurano la presenza continuativa presso il Centro Trasfusionale di Lecco con funzione di "facilitatori" fra la struttura sanitaria e i soci donatori convocati per la trasfusione e di n. 1 socio che presso l'A.S.L. di Lecco collabora al call-center del servizio di prevenzione oncologica, nella prospettiva dell'avvio del progetto "Avis offre prevenzione"

L'impegno complessivo in termini di tempo dei soci collaboratori nel 2012 è quantificabile in n. 75 ore settimanali (3600 annuali). Per tutti AVIS Provinciale di Lecco ha stipulato una polizza assicurativa infortuni e R.C.

Per quanto riguarda la disponibilità di risorse umane "temporanee", da gennaio 2011 è in atto un rapporto di collaborazione professionale con il dr. Giorgio Invernizzi per lo svolgimento dell'attività di medico libero professionista nell'ambito del progetto denominato "AVIS IN TEMPO" con l'obiettivo di ridurre le liste d'attesa degli aspiranti donatori per i Centri Trasfusionali di Lecco e Merate, nonché la riduzione degli intervalli di donazione. Il disciplinare d'incarico di prestazione professionale per lo svolgimento dell'attività medica è stato sottoscritto il 29 dicembre 2010 con durata sei mesi rinnovabili. La scadenza massima è prevista a fine 2013.

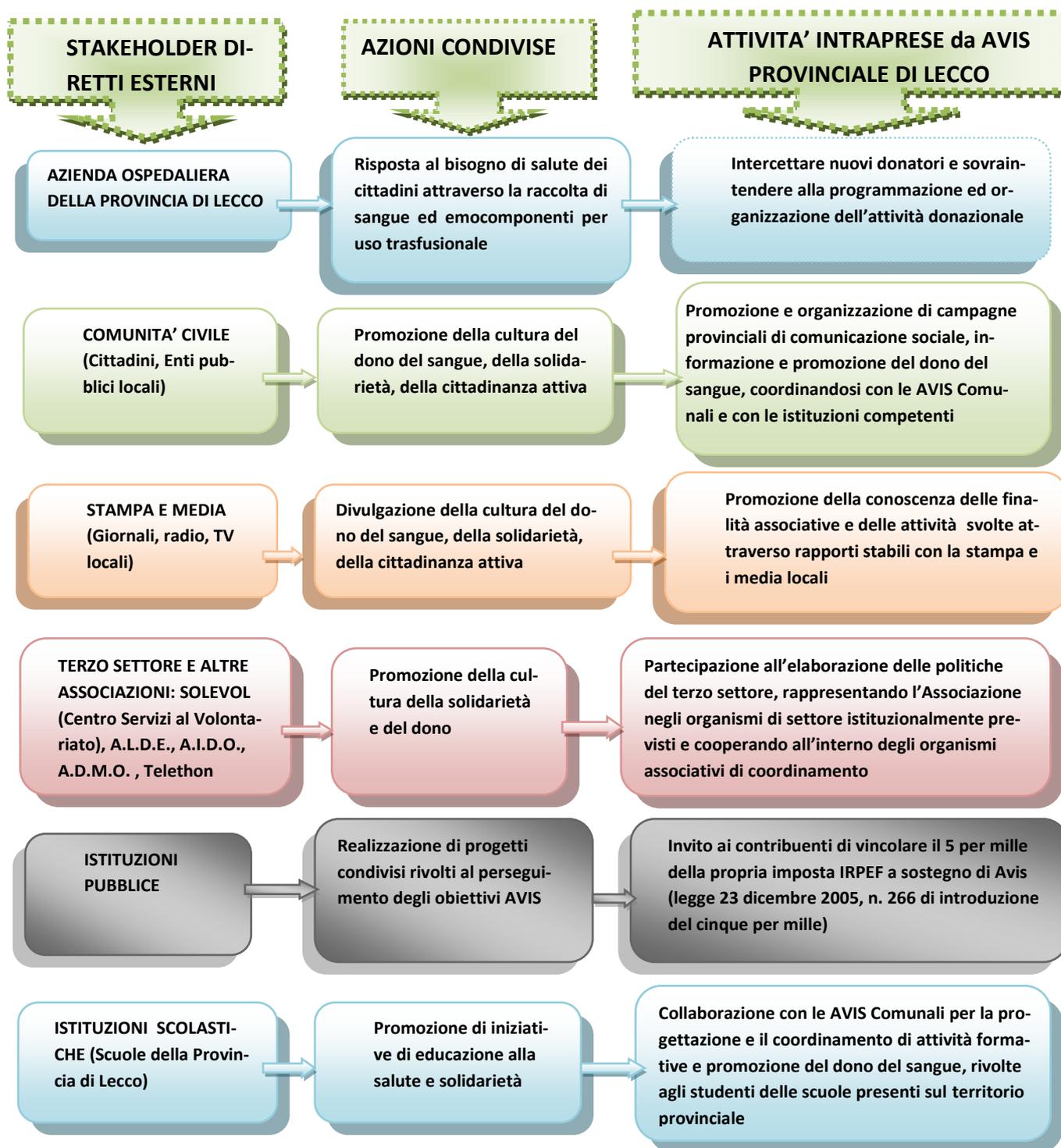
Organi di Governo

Organi di Controllo

Gli organi di governo e di controllo di AVIS Provinciale Lecco, assicurano il funzionamento dell'Associazione attraverso l'assolvimento dei compiti stabiliti dallo Statuto. L'attività è illustrata nel paragrafo "Gli organi associativi di governo" e "Il sistema di governo".

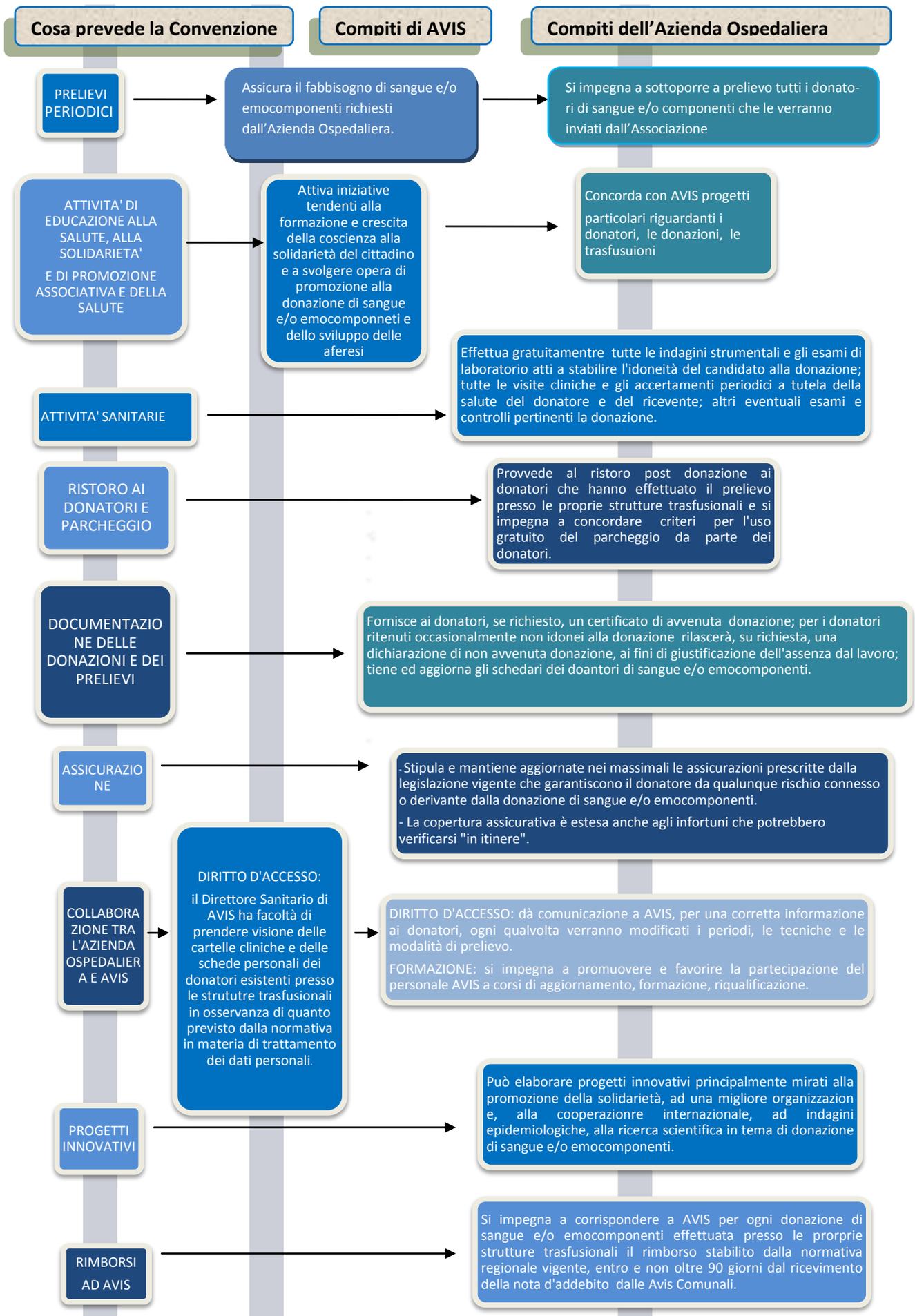
STAKEHOLDER DIRETTI ESTERNI

AVIS Provinciale di Lecco è impegnata a conservare e sviluppare rapporti significativi con i propri Stakeholder esterni



I rapporti con l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco

L'AVIS Provinciale di Lecco e l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco hanno instaurato rapporti di collaborazione codificati nella "Convenzione per la raccolta di sangue ed emocomponenti ad uso trasfusionale" le cui finalità rientrano nell'ottica della partecipazione alla programmazione operativa delle attività trasfusionali, così come previsto dal "Piano Regionale Sangue e Plasma".



Al fine di concordare le modalità operative di attuazione della Convenzione, dirimere le questioni interpretative ed esecutive e prendere in esame e risolvere problemi e difficoltà non previste dalla stessa, l'art. 12 della Convenzione prevede una Commissione Mista formata da tre rappresentanti di AVIS Provinciale di Lecco e da tre rappresentanti dell'Azienda Ospedaliera.

Nel 2012 la Commissione, presieduta dal **Direttore Sanitario della A.O.**, è composta come segue:



La Commissione si riunisce almeno una volta all'anno; nel 2012 le riunioni si sono tenute il 27 luglio e il 29 novembre. Dal confronto in commissione sono scaturiti provvedimenti importanti quali il **parcheggio gratuito per i donatori** che si recano in ospedale Manzoni per la donazione periodica.

I rapporti con la comunità civile

AVIS Provinciale di Lecco, in proprio o in collaborazione con le AVIS Comunali, altre associazioni e pubbliche istituzioni, ha organizzato, partecipato o dato il patrocinio a manifestazioni quali:

- ✓ la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue presso l'Ospedale Manzoni di Lecco;
- ✓ la kermesse del Volontariato "MANIFESTA" presso la Fiera di San Giuseppe a Osnago.
- ✓ eventi sportivi dilettantistici di carattere sovracomunale.

Per completezza di informazione si riporta l'attività complessivamente svolta nel 2012 dalle Avis Comunali e da Avis Provinciale di Lecco rivolta alla cittadinanza:

L'Attività associativa svolta dalle AVIS Comunali e da AVIS Provinciale nell'anno 2012 ha riguardato :

- ∞ **l'organizzazione di 135 eventi** ∞
- ∞ **la partecipazione di 33432 cittadini** ∞
- ∞ **il coinvolgimento di 1071 volontari avisini** ∞

I rapporti con la stampa ed i media

Per diffondere la conoscenza e informazione delle sue finalità e dell'attività associative, AVIS Provinciale di Lecco mantiene costantemente rapporti con la stampa, i giornali on-line e la tv locale.

Di norma AVIS provinciale convoca delle conferenze stampa in occasione di eventi o ricorrenze associative come l'assemblea annuale, la festa del donatore, etc. Gli articoli pubblicati vengono conservati e archiviati a cura di AVIS e costituiscono il "racconto" di una storia di generosità della gente lecchese.

Nel corso del 2012, in occasione dell'Assemblea degli Associati, della Giornata Mondiale del Donatore e/o altri eventi significativi, gli organi di informazione hanno dedicato ad AVIS Provinciale Lecco diversi spazi:

- ✓ la TV locale UNICA ha trasmesso nei propri telegiornali servizi ed interviste nei mesi di marzo e giugno. Il 15 giugno, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, ha mandato in onda un servizio della durata di 5" nell'ambito della rubrica "Salute News";
- ✓ sul sito internet www.teleunica.it è possibile rivedere i servizi;
- ✓ i quotidiani e i settimanali locali hanno pubblicato diversi articoli nei mesi di marzo, giugno, luglio;
- ✓ i numerosi giornali on-line locali, analogamente a quanto effettuato dalla carta stampata, hanno dedicato parecchie pagine ad AVIS.

I rapporti con il Terzo Settore ed altre Associazioni

AVIS Provinciale di Lecco crede fermamente all'importanza di un collegamento stabile e duraturo per integrare con le realtà territoriali del Terzo Settore e con le altre Associazioni presenti sul territorio provinciale che promuovono la cultura del dono e della solidarietà.

E' pertanto presente al Tavolo dei Soggetti del Terzo settore attivo presso l'Assessorato Servizi alla Persona e alla Famiglia della Provincia di Lecco, è socio del Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Lecco (SOLEVOL), collabora con le Associazioni ALDE (Associazione Lariana Donatori di Sangue, Emocomponenti e Midollo Osseo), AIDO, ADMO, TELETHON ed altre per la progettazione e condivisione di iniziative promozionali volte a diffondere la cultura del dono e dei valori di solidarietà.

L'Associazione aderisce al Comitato Consultivo Misto al quale partecipano n° 12 Associazioni di volontariato del territorio operanti in ambito sanitario e della disabilità; nel 2012 il Comitato si è riunito più volte presso l'Ospedale Manzoni di Lecco con la partecipazione dell'Azienda Ospedaliera Provinciale.

I rapporti con le Istituzioni Pubbliche

AVIS Provinciale di Lecco ha assolto agli adempimenti richiesti per il mantenimento dei requisiti di iscrizione nei Registri Regionali del Volontariato (Sezione Provinciale).

AVIS Provinciale di Lecco beneficia della legge "cinque per mille" (n. 266 del 23 dicembre 2005): nel 2012 è stato assegnato il contributo di €. 570,29 come indicato nel Rendiconto economico gestionale.

I rapporti con le Istituzioni Scolastiche

La collaborazione di AVIS Provinciale con le AVIS Comunali per la progettazione e il coordinamento di attività formative e promozione del dono del sangue in ambito scolastico si rivolge in prevalenza agli studenti

della scuola secondaria di primo e secondo grado. Gli incontri vengono svolti dai volontari AVIS e da personale medico che illustrano l'attività di AVIS e il significato del dono con modalità di comunicazione interattive e con il supporto di materiale multimediale.

Le attività svolte da Avis Provinciale con le istituzioni scolastiche sono contemplata nel paragrafo **"Promozione, informazione ed educazione sanitaria"**. Di seguito si riporta l'attività complessivamente svolta dalle Avis Comunali e da Avis Provinciale di Lecco nelle scuole del territorio nell'anno 2012.

L'Attività promozionale svolta nelle scuole del territorio della provincia di Lecco nell'anno 2012 dalle AVIS Comunali e da AVIS Provinciale Lecco ha riguardato:



l'organizzazione di 41 incontri negli istituti scolastici
la partecipazione di 2352 alunni/studenti
il coinvolgimento di 95 volontari avisini
la presenza del medico in 4 incontri



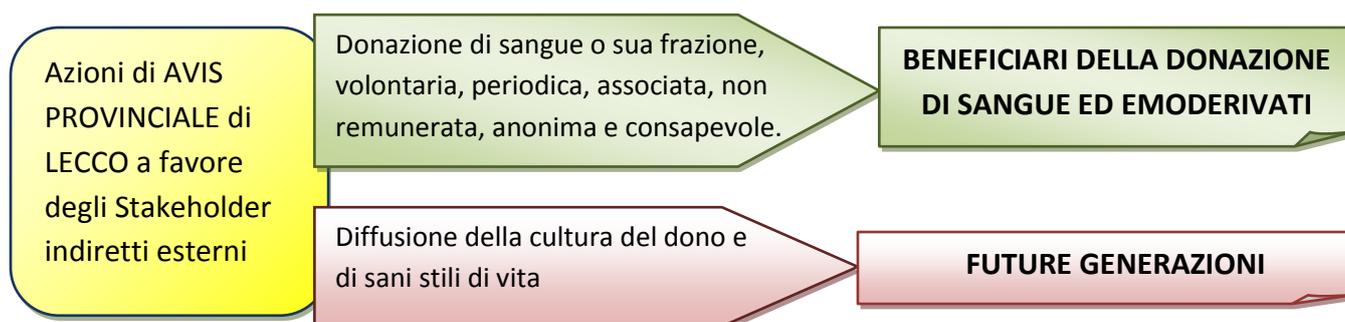
STAKEHOLDER INDIRETTI ESTERNI

L'illustrazione dei nostri stakeholder e il rapporto che AVIS Provinciale di Lecco intrattiene con loro non può trascurare un accenno agli "stakeholder indiretti esterni", portatori d'interessi non definibili nella loro precisa identità ma con uguale importanza degli "stakeholder diretti esterni".

Costituiti dai beneficiari della donazione di sangue ed emoderivati e dalle future generazioni, gli stakeholder indiretti esterni sono portatori d'interessi di primaria importanza nei riguardi delle finalità di AVIS: basti pensare alle persone con bisogno di salute delle quali non si conosce il nome, l'età, la residenza ma semplicemente il bisogno. Alla loro necessità di sangue gli Avisini rispondono con la donazione volontaria, associata, non remunerata, anonima e consapevole.

Nel 2012 la risposta di AVIS Provinciale, delle AVIS Comunali e dei propri associati è stata significativa, come dimostrano tabelle e grafici contenute nel paragrafo "Risultati dell'attività donazionale".

Primaria importanza rivestono anche le "future generazioni", i cittadini di domani, ai quali AVIS intende proporre i propri valori con la diffusione della cultura del dono e di sani stili di vita attraverso le molteplici attività che le AVIS Comunali e AVIS Provinciale attivano in collaborazione con le scuole del territorio.



LINEE D'INDIRIZZO PER IL FUTURO

Nel corso del 2012 è stata svolta la quotidiana attività non senza riflettere sulle finalità di AVIS Provinciale per cercare di interpretarne al meglio il ruolo, in un costante sforzo di adeguamento sostanziale oltre che formale allo Statuto. L'opportunità è stata fornita dal lavoro di preparazione e redazione del Bilancio Sociale 2011 che ha "costretto" ad esaminare e rivedere ogni aspetto dell'attività dell'Associazione e ad ipotizzare possibili interventi articolati nei seguenti progetti di massima:

SOSTEGNO ALLA DONAZIONE: con la conclusione del "Progetto AVIS in tempo" si pone la necessità di garantire un servizio adeguato ai donatori di AVIS Provinciale Lecco al momento della trasfusione.

Il modo migliore per perseguire tale obiettivo appare quello di prevedere un programma di formazione medica dedicato alla medicina trasfusionale nelle sue diverse articolazioni attraverso il sostegno al percorso di specializzazione universitaria di un medico. Il programma, oltre ad assicurare la crescita professionale inerenti gli aspetti clinici collegati alla donazione, alla tutela della salute e all'applicazione di corretti stili di vita nei donatori, potrà consentire di usufruire sia direttamente che indirettamente di un consistente numero di ore dedicate alla raccolta di sangue ed emocomponenti e al controllo sanitario dei donatori presso il D.M.T.E. dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco.

Il supporto ad un medico specializzando mediante il finanziamento del suo percorso di specializzazione potrà consentire il sostegno dei livelli di donazione raggiunti e il miglioramento dell'assistenza ai donatori.

PROGRAMMAZIONE INFORMATIZZATA: si rileva la necessità di una gestione informatizzata della programmazione delle donazioni con un'interazione a rete in tempo reale fra Centro Trasfusionale, AVIS Provinciale e le AVIS Comunali. Gli approfondimenti preliminari effettuati al riguardo hanno evidenziato problematiche sostanzialmente riconducibili alla difficoltà di connessione col sistema informatico dell'Azienda Ospedaliera per le quali sono in corso incontri e valutazioni finalizzati ad un progetto esecutivo.

AVIS OFFRE PREVENZIONE: nell'ambito della prevenzione oncologica a tutela della salute, nel corso del 2012 è stata avviata con l'ASL e l'Azienda Ospedaliera la messa a punto di un progetto di screening mammografico da offrire alle donatrici nella fascia di età dai 45 ai 49 anni la cui realizzazione è subordinata alla possibilità di gestire in proprio, come Associazione, le fasi del percorso a partire dalla chiamata delle donatrici, all'organizzazione di un call-center di gestione del percorso, nonché alla stipula di apposita convenzione con l'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lecco e/o altro soggetto sanitario accreditato per l'effettuazione dell'esame strumentale e delle valutazioni connesse.

IL FORUM PER GIOVANI: il progetto di realizzazione di un forum per i giovani si prefigge lo scopo di superare le difficoltà connesse all'individuazione di nuovi dirigenti avisini con l'obiettivo di formare e motivare i giovani, oltre che alla cultura della donazione, alla cultura della responsabilità nei riguardi dell'Associazione. Nel dicembre 2012 è stato organizzato un primo incontro denominato "AVIS si presenta e ti dà il benvenuto" al quale hanno partecipato una ventina di giovani da 18 ai 35 anni che hanno richiesto l'iscrizione ad AVIS tramite il sito internet. L'iniziativa andrà ripresa nel prossimo futuro con proposte più estese e mirate.

ATTENZIONE ALLA MULTICULTURALITÀ: è ormai acquisita l'esigenza di disporre di sangue con fenotipi "diversi dalla nostra razza caucasica" per fronteggiare i bisogni di salute dei cittadini di origine sub-sahariana la cui presenza è ormai quantitativamente significativa nella società italiana. Tale esigenza deve essere sostenuta da una costante attenzione da parte di AVIS attraverso la promozione presso i cittadini di origine extra-comunitaria della cultura della donazione e della cittadinanza attiva. Per l'avvio di progetti così finalizzati, nel corso del 2012 è iniziata una collaborazione con soggetti terzi che dovrà essere continuata ed implementata con ulteriori iniziative.

Altri aspetti dell'attività associativa meriterebbero di essere messi a tema come la promozione e diffusione di sani stili di vita, lo studio per l'adozione di una tessera magnetica o con codice a barre per l'identificazione dei donatori, l'approfondimento delle problematiche legate al dono del cordone ombelicale, ma al momento le azioni già in atto coprono abbondantemente le potenzialità d'intervento delle risorse umane disponibili. Fare memoria e tenere fede con spirito fiducioso e lieto a una progettualità sempre nuova è segno della grande vitalità e speranza che sempre deve e dovrà accompagnare i valori profondi che la nostra Associazione esprime.